



## EDITORIALE

### Un uso consapevole delle risorse

I cambiamenti climatici che stiamo vivendo stanno facendo crescere in tutti noi la consapevolezza che un uso indiscriminato delle risorse può avere effetti negativi rilevanti sulla qualità della nostra vita quotidiana. Periodi di lunga siccità, il continuo scioglimento dei ghiacciai, un clima che non corrisponde più alle tradizionali stagioni, un inquinamento diffuso fonte di tante malattie ed allergie sono alcuni degli esempi più significativi di un malessere generale che attanaglia il nostro mondo. Un malessere che va combattuto ricercando tutti insieme delle soluzioni valide e durature, dei rimedi che inevitabilmente andranno a modificare il nostro stile di vita caratterizzato da un esagerato consumismo.

Mentre le politiche nazionali e mondiali dovranno ricercare un accordo su temi importanti quali il protocollo di Kyoto ed i conseguenti obiettivi di riduzione delle fonti inquinanti, concentriamo l'attenzione sulla nostra vita di paese, su quanto possiamo fare tutti noi nella nostra quotidianità e, se e come, l'Amministrazione Comunale può intervenire con decisioni, soluzioni e modelli da proporre ed applicare.

La risposta per l'ultimo punto è ovviamente sì. L'Amministrazione Comunale può e deve intervenire; alcuni interventi non saranno facili ed agli occhi di qualcuno potranno sembrare costosi e non prioritari, ma se ci pensiamo bene qualunque azione che miri ad un uso consapevole delle risorse o ci trasmetta un modello ecologicamente positivo deve essere valutata con profonda attenzione e possibilmente attuata.

Alcuni interventi sono immediati come la prima autoecologica in dotazione al comune che tutti noi potremo vedere cir-



colare per le vie del paese nelle prossime settimane. Si tratta di una Panda elettrica che andrà a sostituire un'analoga vettura a benzina piuttosto inquinante. Era un intervento necessario? Beh, se vogliamo dare un esempio di attenzione e rispetto per l'ambiente, penso che la risposta non possa che essere positiva. L'investimento è piuttosto oneroso in quanto il costo di queste auto è ancora purtroppo enormemente superiore al costo di un pari modello tradizionale; un intervento reso possibile grazie alla sensibilità e disponibilità della Regione Lombardia che ha erogato a fondo perso un contributo di Euro 15.000 pari ad un terzo abbondante del costo complessivo. Un esperimento che vuole diventare una regola per i prossimi acquisti di autoveicoli che saranno scelti tra quelli che presenteranno soluzioni ecologicamente premianti.

Sempre parlando di acquisti, fin dallo scorso anno si è cominciato ad introdurre materiali provenienti da riciclo negli acquisti di cancelleria o nei prodotti di facile consumo. Il costo eccessivo non ha reso ancora possibile un utilizzo più frequente, ma se tutti noi fossimo un po' più attenti nelle scelte e se lo Stato ci aiutasse, beh, probabilmente i costi diminuirebbero e i prodotti sarebbero così alla portata di tutti.

Sappiamo che l'utilizzo di materie prime quali il petrolio o i vari gas per la produzione di riscaldamento od energia sono tra le fonti principali dell'inquinamento che attanaglia le nostre città.

Al fine di diffondere sempre più una sensibilità verso il contenimento dei consumi energetici nell'edilizia, abbiamo aderito fin dall'inizio ad un progetto condiviso con i comuni vicini che sfocerà nella certificazione ambientale obbligatoria di tutte le nuove abitazioni con precisi obblighi ed indicazioni di costruzione. Intervento che ben si articolerà e si integrerà con le previsioni inserite nella legge finanziaria relative alla realizzazione obbligatoria di un "minimo" di impianti fotovoltaici nei nuovi insediamenti edilizi. La produzione di energia o di calore da fonti rinnovabili sarà un tema sul quale l'Amministrazione stessa dovrà dare il proprio contributo applicando le migliori tecnologie esistenti sulle proprie infrastrutture. Stiamo valutando degli interventi importanti alla scuola elementare mentre l'obiettivo più ambizioso sarà nella progettazione di un nuovo municipio assolutamente ecologico.

Molto rimane ancora da scrivere sull'argomento in quanto l'utilizzo consapevole delle risorse si estende a tanti aspetti dalla nostra vita e non abbiamo ancora discusso su quanto ognuno di noi può fare quotidianamente con comportamenti virtuosi e di attenzione verso l'ambiente. Non si può che ritornare sull'argomento col prossimo editoriale.

Un arrivederci dunque al prossimo numero.

Qualità, ricerca, tecnologia  
e rispetto dell' ambiente...

...AGRATI GROUP questo e molto ancora.

Siamo diversi e unici  
Unità perfettamente omogenee fra loro.  
Creiamo valore, ricerca, tecnologia e  
innovazione, fattori trainanti del nostro sviluppo.



## A COLLOQUIO CON ANTONIO MARTORELLA, CAPOGRUPPO DE "IL CENTROSINISTRA PER VEDUGGIO"

# Il bene comune: il fine ultimo di un vero politico

di **Silvia Cereda**

**S**ignor Martorella, ci parli un po' di Lei e si presenti ai lettori di "Veduggio Informa" ...

Sono Antonio Martorella e sono nato a Giusano il 26 maggio 1961. Ho sempre lavorato come impiegato geometra nel settore edile in aziende private. Oltre al forte interesse per la politica, coltivo anche quelli per la fotografia, la caccia, lo sci e l'escursionismo, sport che pratico volentieri con i miei figli. Attualmente, a livello comunale, sono capogruppo della lista "Il Centrosinistra per Veduggio".

**Visto che nella Sua vita la politica ha giocato, e gioca tuttora, un ruolo fondamentale, mi sorge spontaneo chiederLe quando scaturisce in Lei questa passione e quali sono stati, nel corso degli anni, i ruoli da Lei ricoperti a livello comunale.**

La mia passione politica iniziò a svilupparsi ai tempi delle scuole superiori e si concretizzò subito dopo il diploma con l'iscrizione al PCI e poi ai DS. La mia prima vera esperienza politica a livello comunale iniziò però nel 1985, quando divenni consigliere di minoranza a Briosco nella lista di sinistra. Dopo quel periodo amministrativo mi trasferii a Veduggio e mi distaccai dall'attività politica per qualche anno, in concomitanza con la nascita dei miei due figli, Luca e Marco. Ripresi a far politica nel 1995 con il primo mandato Manocchi. A lui succesi nel ruolo di segretario di sezione dei DS fino al 2004 e presi parte ad alcune commissioni comunali. Dal 1999 al 2004 sono stato Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata, dopodiché arrivò la mia candidatura come sindaco alle ultime elezioni comunali.

**Ci faccia capire qual'è il Suo ruolo all'interno del Consiglio Comunale. Ovvero, qual'è la differenza tra un capogruppo ed un semplice consigliere?**

Il capogruppo è colui che meglio s'informa sulle diverse attività dell'Amministrazione, che funge da referente per il suo gruppo politico e che organizza e coordina i vari incontri con i componenti della propria lista. Il capogruppo approfondisce quindi con particolare cura i vari punti all'ordine del giorno del consiglio comunale e, con il suo gruppo, delinea la posizione da assumere sulle varie tematiche.

**Signor Martorella, se dovesse citare una persona che ha contribuito a formare in Lei una determinata coscienza politica, chi citerebbe? Da chi ha cercato di prendere esempio nel Suo percorso politico?**

Durante il mio percorso politico sono state diverse le persone che "mi hanno dato qualcosa" e che mi hanno trasmesso valori di cui ancora faccio tesoro. Dal punto di vista ideologico e di formazione politica sono stato fortemente affascinato in gioventù dal carisma e dalle scelte politiche di Enrico Berlinguer, ora da Walter Veltroni. Dal punto di vista amministrativo invece sono grato a tutte le persone dalla cui esperienza ho potuto attingere quelle competenze indispensabili per muovermi all'interno della macchina comunale. Tra i tanti citerei Fiorenzo Manocchi. Sembrerà strano, ma devo molto anche ad alcuni "avversari" politici che ho incontrato e con cui mi sono "scontrato" nel corso degli anni. Ho cercato infatti di attingere anche da loro quei valori fondamentali che caratterizzano qualsiasi vero uomo politico, indipendentemente dalla sua collocazione partitica.

**E cosa caratterizza un "vero uomo politico"?**

Un politico vero e rispettabile dovrebbe avere la capacità di amministrare il bene comune con gli stessi principi di un buon padre di famiglia e di mettersi al servizio di tutti, indistintamente, come, fin da quando eravamo piccoli, ci hanno insegnato a scuola come a casa, in chiesa come in oratorio.

**Lei è capogruppo in quanto ex candidato sindaco alle ultime comunali. In tempo di elezioni il vostro era un gruppo di certo ben conosciuto dai Veduggesi, ben "rodato" e stabile... Cosa ha spinto, secondo Lei, i Veduggesi al cambiamento? O meglio, cosa vi ha fatto perdere le elezioni?**

Ognuno potrebbe dare la propria motivazione alla nostra sconfitta, ma la voglia di cambiamento dei Veduggesi non è per me quella più valida. Non vi è ombra di dubbio nell'affermare che l'elettorato veduggese è fondamentalmente di centro-destra e quindi la presenza di una sola lista di centrosinistra e di due altre liste ha sempre giocato a nostro favore. All'ultima tornata elettorale però la spaccatura del-



la lista di Lega Nord, con la conseguente alleanza di un folto numero di "dissidenti" con il centro destra, ha inciso molto sulla nostra sconfitta, in quanto quei pochi voti di differenza sono confluiti tra quelli della lista Cambiamo Veduggio. Se la Lega avesse corso da sola, senza scindersi, probabilmente avremmo vinto ancora noi ... Peccato...

**Cosa vuol dire per Lei "fare opposizione"? Quale metodo adottate in consiglio: quello della critica a priori o quello della proposta e della discussione?**

Ovviamente quello della proposta e della discussione! Sicuramente non è sempre facile articolare le motivazioni di un parere contrario, ma reputo di fondamentale importanza proporre sempre un'alternativa a ciò che non si condivide. La critica non deve quindi essere fine a se stessa, bensì costruttiva. La maggioranza, da parte sua, deve essere in grado di trarre anche dalle critiche le soluzioni migliori da adottare per il bene comune.

**Periodicamente il vostro gruppo pubblica un volantino contenente giudizi e pareri riguardanti l'operato dell'Amministrazione Fumagalli. Il fatto che su di esso non compaiano nomi e cognomi di chi scrive gli articoli lo rende comunque un valido mezzo d'opposizione o sussiste un problema di trasparenza nei confronti dei cittadini?**

A parer mio non sussiste alcun problema di trasparenza. Ne "L'Informatore" riportiamo semplicemente il pensiero del nostro gruppo sull'operato dell'Amministrazione e le conseguenti controproposte politiche. Un autore c'è, eccome: Il Centrosinistra per Veduggio.

## Ringraziamo

**C**ogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile l'allestimento dell'albero di Natale posizionato, durante le festività natalizie 2006, presso il Municipio e precisamente:

- **Ditta Cazzaniga Luigi**
- **Ditta Milani Antonio**
- **Ditta Pelucchi Tarcisio**
- **Carrozeria Scanziani e Viganò - Renate**
- **Pasticceria Frigerio**
- **Agenzia Aurora EMMEDUE srl - Renate**
- **Bar Sport Time - Centro Sportivo Comunale**
- **Sormani Angelo**



*Il Comitato di Redazione, il Segretario di Redazione e i collaboratori di "Veduggio Informa" partecipano al dolore del Direttore Responsabile **Gianluca Curioni** per la perdita della mamma Ornella.*

### spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti. Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e-mail all'indirizzo: [veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it](mailto:veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it). Contribuisci anche tu a far crescere "Veduggio Informa".

## In questo numero

PAGINA

A colloquio con Antonio Martorella, capogruppo de "Il centrosinistra per Veduggio"	3
La nostra storia recente	5
Un premio inaspettato e gradito	5
Le funzioni del Sindaco	6
Il sindaco risponde	7
Più Irpef... meno ICI...	8
In breve...dalla Giunta Comunale... e dal Consiglio Comunale	10
Il muretto...spazio giovane. Un successo a quattro ruote	12
Il muretto...spazio giovane. Il campionato più bello del mondo	13
Il muretto...spazio giovane. In tanti sulla neve col CAI	13
Novità...novità...	14
Una popolazione in costante aumento	14
Il servizio di assistenza domiciliare	15
Mensa e pasti a domicilio	15
Trasporto scolastico: prescrizione a marzo	16
L'adozione a distanza	16
Il Gruppo Fontana cresce negli Stati Uniti	17
La Bevera di Veduggio	18
Protezione e sicurezza	19
Storie di gente comune e di una chiesa -(7)-	20
Concerto di inizio anno	21
Un ringraziamento speciale a Mario Tarsi	21
La Biblioteca Comunale ti regala una storia	22
Roberto Spinelli e il magico mondo di Albert Anker	22
Notizie utili	23

# Veduggio informa

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

# 1

marzo 2007

Reg. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/1998

Direttore responsabile  
**Gianluca Curioni**

Vice-direttore  
**Silvia Cereda**

Comitato di redazione  
**Alessandro Alberti**  
**Elena Dal Santo**  
**Luciano Mario Di Gioia**  
**Stefania Giussani**  
**Roberto Redaelli**  
**Silvia Tiraboschi**

Segretario di redazione  
**Luigi Adriano Sanvito**

Fotocomposizione e grafica  
**Graphic Team - Monticello B.za**

Stampa  
**A.G. Bellavite - Missaglia**

Hanno collaborato a questo numero:  
**Alfonso Campagna**  
**Elvezio Mussi**  
**Reginella Proserpio**  
**Mario Curto**  
**Guido Sala**  
**Gli alunni della IIID della Scuola Media**  
**Il Gruppo di Protezione Civile**

Fotografie  
**Brunino Barbaro**  
**Stefania Giussani**  
**Archivio fotografico di Veduggio Informa**

# La nostra storia recente

**L'**assessorato alla Cultura, Identità e Tradizioni locali, nel ricordo dei 50 anni di vita del comune di Veduggio con Colzano, ha realizzato due interessanti documenti.

Il primo è un DVD fotografico dal titolo "VEDUGGIO CON COLZANO. LE IMMAGINI DELLA NOSTRA STORIA" che raccoglie più di 1000 immagini (tantissime inedite) suddivise per argomenti che documentano lo sviluppo della nostra comunità dall'inizio del '900 ai giorni nostri. Il secondo è un fascicolo dal titolo: "50 anni della nostra storia. 1956-2006" che vuol essere, come riportato nella presentazione "una semplice anche se impegnativa istantanea sui cinquant'anni di vita del nostro comune attraverso il racconto dei suoi protagonisti".

Nel fascicolo, ricco di immagini e documenti storici, sono ricordati i primi faticosi passi del comune dopo la separazione da Renate. È inoltre arricchito da interviste coi sindaci che si sono succeduti nel corso di questi cinquant'anni, dal doveroso ricordo degli amministratori che ci hanno lasciato e da un'interessante anche se sintetica analisi dello sviluppo demografico, abitativo ed occupazionale.

I due documenti, frutto di mesi di lavoro, realizzati anche grazie ai contributi forniti dall'Assessorato alla Cultura, Identità e Autonomie della Regione Lombardia e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Milano, verranno consegnati nelle prossime settimane a tutte le famiglie.



## Un premio inaspettato e gradito

di Gianluca Curioni

**P**er la ricchezza e la varietà dei contenuti, l'attenzione al dialogo e i significativi spazi d'interazione con i cittadini", con questa motivazione il nostro informatore comunale "Veduggio Informa" ha ricevuto lo scorso 4 Dicembre la menzione speciale del premio "Comunicami 2006", concorso dedicato alla comunicazione pubblica e istituzionale indetto dalla Provincia di Milano, nella categoria miglior rivista istituzionale. La premiazione si è svolta nella suggestiva cornice della Sala degli Affreschi di Palazzo Isimbardi alla presenza del Presidente della Provincia Filippo Penati.

Il premio, arrivato alla sua seconda edizione, ha visto la partecipazione di più di ottanta progetti, di cui ben ventuno nella sezione riservata alle riviste.

Dal momento in cui mi è stato comunicato che c'eravamo classificati nelle prime tre posizioni, con le due "corazzate" dei comuni di Cinisello Balsamo e di Desio, ho provato una gran soddisfazione, che voglio dividere sulle pagine del nostro periodico con chi con me ha fatto sì che questo grande obiettivo potesse essere centrato.

Ringrazio quindi tutto il comitato di redazione per l'impegno e la passione spesi per la realizzazione di ogni numero, in particolare voglio ringraziare la vice-direttrice Silvia Cereda, Stefania Giussani e il segretario Luigi Adriano Sanvito.

Un grazie anche a tutti i collaboratori esterni, a chi ha scritto un solo articolo o a chi puntualmente scrive per le nostre rubriche, come Alfonso Campagna, Elvezio Mussi e Guido Sala.

Non posso poi dimenticarmi del nostro bravissimo fotografo Brunino Barbaro, che ci fornisce gratuitamente le foto che rendono più bello e colorato "Veduggio Informa".

Un ringraziamento particolare, infine, anche a tutti gli inserzionisti pubblicitari che hanno permesso di realizzare la nuova veste grafica con 24 pagine a colori.



# Le funzioni del Sindaco

di Luigi Adriano Savito

**P**roseguiamo il nostro cammino di approfondimento degli organi del comune affrontando la figura del Sindaco, le sue funzioni e le sue competenze.



**I**l sindaco costituisce il vertice del governo del Comune, è il soggetto responsabile dell'amministrazione dell'ente e ne è il legale rappresentante.

Il sindaco è eletto direttamente dai cittadini che lo scelgono tra più candidati collegati ad altrettante liste e dura in carica per un periodo di cinque anni. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile.

Due sono le tipologie di funzioni che competono al Sindaco. Da una parte il Sindaco è titolare di funzioni proprie, attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti connaturate all'attività che viene svolta nell'ambito del territorio comunale e che hanno come fine la gestione e lo sviluppo della popolazione e del territorio locale stesso; dall'altra è titolare di funzioni "delegate" dallo Stato in base alle quali agisce in qualità di "ufficiale di governo".

Fatti salvi i casi esplicitamente previsti dalla legge, egli non esercita direttamente competenze gestionali.

Dirige e coordina l'attività politica e am-

ministrativa del comune, ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e sulle strutture gestionali ed esecutive, sovrintende al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario comunale e ai responsabili dei servizi e uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali nonché sull'esecuzione degli atti, presiede la giunta comunale e il consiglio comunale, ne dispone la convocazione e gli argomenti da trattare all'ordine del giorno.

Il sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui un vice-sindaco scelto tra gli assessori che rivestono la carica di consigliere comunale. Questi ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In sostanza il sindaco ha la potestà di sce-

gliersi la propria squadra di governo, cioè i propri collaboratori diretti, da lui ritenuti più idonei per seguire direttamente, sul campo, le tematiche attinenti agli assessorati loro affidati.

Il sindaco nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo, conferisce e revoca allo stesso, previo parere della giunta comunale e quando ne ricorrano le condizioni previste dalla legge, le funzioni di direttore generale; nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna.

Egli compie gli atti conservativi dei diritti del comune e lo rappresenta in giudizio, promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta.

Quale ufficiale di governo, sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e della popolazione ed a tutti gli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e statistica, all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine, di sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria. Sempre quale ufficiale di governo adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

*Agenzia Pompe Funebri*

**FONTANA**

*Servizio 24 ore su 24*

*Servizi funebri completi*

*Addobbi - Fiori*

*Disbrigo pratiche*

*Trasporti ovunque*

*Necrologie*

*Vestizione salme*

# Il Sindaco risponde...

**7** **Risposte a ruota libera alle domande ed osservazioni di interesse generale pervenute in forma anonima attraverso la cassetta delle idee.**

*Illustrissimo Sig. Sindaco, Approfittiamo della cassetta delle idee per formularle i seguenti quesiti:*

- 1. Perché il Comune di Veduggio ai propri residenti non fornisce gratuitamente il secchiello per i rifiuti solidi ed i sacchi in plastica per la raccolta così come fanno i paesi limitrofi, visto che paghiamo e profumatamente la TARSU?*
- 2. Perché ogni martedì, giovedì e venerdì dobbiamo vedere le immondizie sparse per tutto il paese, che sembra di essere un posto da terzo mondo e non si provvede a mettere i cassonetti ed obbligare la Ditta che raccoglie le immondizie ad equipaggiarsi con mezzi adeguati alla raccolta?*
- 3. Perché si è provveduto ad asfaltare e ad eseguire la segnaletica a terra sulle nuove strade che sboccano sulla Via Manzoni e non si provvede a riasfaltare totalmente detta via, che attualmente sembra sempre più un percorso di guerra?*
- 4. Parliamo delle Poste, una vera incidenza, durante l'anno parecchie volte siamo dovuti andare a ritirare la posta a Renate perché i postini a Veduggio non si vedevano. La Direttrice si scusava... Veduggio è più grande e più esteso di Renate, perché dobbiamo dipendere così?*

Ho ritagliato in parte la sua lettera per lasciare anche un po' di spazio anche ad altre risposte. Il tema dei rifiuti è senz'altro di vastità e di importanza tale che non può essere riassunto solo attraverso questa rubrica. Proverò comunque ad accennare alcune risposte con l'impegno durante l'anno di approfondire quanto da lei segnalato. L'idea di fornire gratuitamente il secchiello presumo per l'umido e non per il secco possa essere un'idea da valutare serenamente nei prossimi mesi. Approfondiremo con i comuni limitrofi chi effettivamente fornisce gratuitamente anche i sacchetti anche se la realtà è che nella maggiore parte degli stessi è stata ridotta la frequenza di raccolta del secco per contenere l'incremento dei costi. Tenga presente che la TARSU co-

pre attualmente l'87% del costo totale del servizio; se dovessimo fornire gratuitamente i sacchi, aumenterebbero i soldi che il Comune deve dedicare alla raccolta dei rifiuti con diminuzione di risorse per altre attività. Vedremo dunque cosa potremo fare. Mi prendo l'impegno, insieme all'Assessore competente, di controllare come venga effettuata la raccolta dei rifiuti nei paesi vicini per capire se ci possono essere alternative al semplice deposito del rifiuto a bordo strada per il servizio porta a porta. Ho visto delle belle esperienze in vari comuni alpini di piccole baitine adibite al de-



posito dei rifiuti, ma non penso siano applicabili da noi. Ogni idea, come quella dei cassonetti, sarà senz'altro seriamente analizzata.

Per quanto riguarda Via Manzoni, è nostra intenzione provvedere all'asfaltatura del primo tratto della via stessa. Le vie limitrofe sono state asfaltate dai lottizzanti che hanno costruito le proprie abitazioni e saranno cedute all'Amministrazione a lavori conclusi e certificati. In "questa fase" le strade sono da considerarsi ancora private a tutti gli effetti. Il

problema di Via Manzoni è che tanti lavori hanno interessato la via e altri a breve partiranno e renderanno ancora problematica la situazione per un po' di mesi. In ogni caso, almeno il tratto iniziale che è senza dubbio il più usurato verrà sistemato.

Condivido la sua osservazione sulla Poste anche se devo dire che la situazione della consegna della corrispondenza è ormai tornata pressoché alla normalità, grazie anche ai continui controlli e solleciti sia della direttrice locale che dell'Amministrazione nei confronti dei vertici lombardi. Veduggio è più grande di Renate e merita di essere comune "capofila" nella distribuzione della posta. La scelta, purtroppo, è stata effettuata alcuni anni fa, ben prima che diventassi Sindaco. Un cambio di decisione ora è, ahinoi, molto più difficile ma non impossibile. I primi contatti con l'Ente Poste ci sono stati e non appena avremo a disposizione appositi spazi da destinare ad uffici postali, sarà nostra premura riattivare le opportune trattative.

*Egregio Signor Sindaco, vorrei farle presente il dosso situato in Via Montello che crea solamente problemi e non è di alcuna utilità. Può gentilmente provvedere alla rimozione?*

Ho già incontrato alcuni cittadini che mi hanno segnalato lo stesso problema. Ho chiesto all'Ufficio Tecnico di fare un'analisi più approfondita sia dell'utilità che delle motivazioni che hanno portato alla realizzazione di tale dosso. Non appena avremo maggiori informazioni in tal senso, prenderemo la decisione più opportuna.



*Produzione propria  
e vendita al minuto  
di pasticceria dolce e salata*

[www.pasticceriafrigerio.it](http://www.pasticceriafrigerio.it)  
CHIUSURA LUNEDI'

20050 VEDUGGIO - Via V. Veneto, 55 - Tel. 0362.998347

## Più Irpef... meno ICI...

ADDIZIONALE  
IRPEF 2007

Il Consiglio Comunale nella seduta del 13/02/2007 con delibera n. 10 ha adottato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche dando atto che l'aliquota di partecipazione dell'addizionale IRPEF per l'anno 2007 è fissata nella misura dello 0,5 (zerovirgolacinque) per cento.

ALIQUOTE ICI  
ANNO 2007

Il Consiglio Comunale nella seduta del 13/02/2007 con delibera n. 11 ha determinato l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili da applicare per l'anno 2007 nelle seguenti misurazioni:

- 5,50 per mille (cinquevirgolacinquantapermille) sulle abitazioni principali e relative pertinenze;
- 7 per mille (settepermille) sugli alloggi non locati;
- 6,70 per mille (seivirgolasettantapermille) sugli immobili censiti o censibili nella categoria catastale D;
- 7 per mille (settepermille) sulle aree edificabili;
- 6 per mille (seipermille) su tutti gli altri immobili;

La detrazione d'imposta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale è stata fissata nella misura di € 110,00.

Irpef e ICI sono due parole che normalmente mi rendono nervoso, soprattutto se sono associate alla parola "aumento". Mi rendono però contento quando sento parlare di "riduzione". Non credo di essere il solo ad avere questo tipo di approccio. Credo anzi che sia piuttosto diffuso. Orbene, in qualità di Assessore al Bilancio ho l'onore e l'onore di illustrare due interventi connessi con il Bilancio Preventivo per l'anno 2007 che riguardano proprio queste due imposte. Ma prima di arrivare al nodo, occorre fare un preambolo.

Negli ultimi tre anni (questo compreso) si sono susseguite Finanziarie che hanno (nel migliore dei casi) mantenuto costante (o meglio, ridotto) le risorse desti-

nate ai comuni. Anche l'ultima Finanziaria non è stata da meno di quelle precedenti, nonostante il cambio di governo. Probabilmente chi si aspettava qualche cambiamento di rotta da parte di chi in passato aveva criticato le riduzioni di risorse destinate ai comuni, probabilmente è rimasto molto deluso. Senza voler entrare nei dettagli (che ci porterebbe a uscire dal tema), ci limitiamo a dire il risultato finale: per il nostro comune questo significa un "buco" strutturale di bilancio di circa € 200.000. E ciò, nonostante il lavoro fatto fino ad ora per cercare di migliorare l'efficienza.

Ma cosa intendiamo dire usando la parola "buco"? Intendiamo che con le "entrate correnti" non si riescono a coprire le "uscite correnti" (cioè le uscite per far fronte ai servizi alla popolazione). Facendo un paragone con una famiglia, è come se con lo stipendio mensile non si riuscisse a coprire le spese di mantenimento quotidiano (senza considerare cioè gli acquisti di investimento).

Ovviamente la domanda logica è: cosa si può fare per risistemare le cose? Ebbene ci sono solo due risposte: ridurre le uscite; aumentare le entrate.

Come Amministrazione abbiamo escluso la prima soluzione: ridurre le uscite significa ridurre i servizi ai cittadini (esempio: ridurre gli interventi sociali, o gli stanziamenti per le scuole, ecc.). E non è assolutamente nostra intenzione seguire questa strada. Anche perché, sinceramente parlando, nel nostro bilancio di soldi spesi male o "buttati" proprio non ce ne sono. Non resta che l'altra strada: aumentare le entrate. E quali possibilità ha un comune per aumentare le entrate: ormai solo due: aumentare l'addizionale IRPEF; aumentare l'ICI. È conscio di ciò anche l'attuale governo, che per la prima volta da tre anni ha ridotto la facoltà ai comuni di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale fino allo 0,8%. Questa possibilità, infatti, era stata bloccata dal governo precedente.

Ebbene, come il 50% dei comuni italiani, anche noi abbiamo scelto la prima possibilità: aumentare l'aliquota dell'addizionale IRPEF. E abbiamo scelto di limitare l'aumento allo 0,3%, cioè quanto strettamente necessario a coprire il buco. Certo detta così, la reazione emotiva è sicuramente negativa: un aumento è sempre un aumento. Cerchiamo allora di dargli un peso per capire di cosa stiamo parlando. Per una persona con un reddito di € 100.000, le maggiori imposte da pagare saranno € 300. Riformulata così, la cosa si ridimensiona molto. Il peso è evidentemente modesto. A questa conside-

razione occorre affiancarne almeno altre due: con questa misura, le fasce più deboli (quelle per intenderci con un reddito pari a quella che era la cosiddetta "no tax zone") sono salvaguardate perché non saranno incise dalla tassa. Ancora, per tutti i lavoratori dipendenti, il prelievo avverrà un poco al mese. Per un lavoratore dipendente con un reddito di € 40.000, la riduzione mensile (del netto in busta paga) sarà di circa € 12 al mese. Non è pochissimo, ma neppure un salasso. Le cose sarebbero andate molto diversamente se la scelta fosse stata di aumentare l'ICI. Tutti avrebbero subito l'aumento, da pagarsi in due quote (a giugno e a dicembre). Ecco allora i perché della scelta. Certo, ne avremmo volentieri fatto a meno. Nessuno di noi è contento quando deve prendere decisioni di questo tipo.

Ma perché nel titolo si parla di ICI. Per un motivo molto semplice: perché anche sull'ICI come Amministrazione abbiamo preso una decisione: quella di diminuire l'aliquota ICI sulle prime case. La notizia sono sicuro che suona molto bene alle orecchie di tutti questa volta. Ma vediamo in dettaglio. In pratica abbiamo ridotto l'aliquota sulla prima casa dal 6 al 5,5 per mille. Certo non è una grande riduzione. Ma va a sommarsi con l'incremento della detrazione sulla prima casa che abbiamo deciso l'anno scorso. Cioè per il secondo anno di fila abbiamo ridotto l'ICI. In totale le minori entrate per il comune ammontano a € 30.000. Soldi che ovviamente rimangono nelle tasche di ciascuno di noi. Come è stata finanziata questa riduzione? Con l'aumento dal 6 al 6,7 per mille dell'aliquota dei fabbricati industriali. Il motivo della scelta è semplice: per un meccanismo contenuto nella legge ICI (che vi risparmio nei dettagli) i possessori di fabbricati industriali negli ultimi anni hanno avuto una riduzione di ICI che per il nostro comune ammonta a circa € 75.000 all'anno (complessivamente). Da chiarire che questa riduzione deriva non da una decisione del comune di ridurre l'ICI a questa categoria di fabbricati, ma da un meccanismo implicito nella legge verso il quale in comune non ha alcun potere. La scelta è stata: di "chiedere" un piccolo sforzo (diminuendo la riduzione) ai proprietari di questa categoria di fabbricati; destinare le maggiori entrate alla riduzione dell'imposta sulle prime case. Sinceramente parlando non mi ricordo che nessuna amministrazione precedente abbia fatto qualcosa di simile. Anzi, di riduzioni nel passato non me ne ricordo proprio.

## Gli sprechi arrivano al pettine... e alle tasche!

Gruppo Consiliare  
"Il centrosinistra per Veduggio"

**I**l surreale Consiglio Comunale del 13 febbraio ha confermato quanto stiamo dicendo e scrivendo da più di due anni: gli sprechi attuati dai nostri amministratori stanno mettendo con l'acqua alla gola le finanze comunali.

Alcuni esempi: i nostri amministratori hanno dilapidato le riserve lasciate dalla precedente amministrazione (€ 384.000), hanno speso una cifra esorbitante (€ 250.000) per ristrutturare il parco giochi di via Veneto e realizzare improbabili quanto pericolose piste ciclabili, hanno sperperato € 240.000 per l'intervento a fianco della chiesa di Brusco, hanno appena deliberato di spenderne 425.000 per sistemare piazza Italia (erano 310.000 solo un anno fa) e prevedono di spenderne 400.000 al centro sportivo.

Hanno in sostanza realizzato opere tanto costose quanto discutibili, e si propongono di proseguire allo stesso modo. Va rimarcato che tutto quello che fanno, lo fanno senza badare a spese, tanto quando i soldi cominciano a mancare li prendono dalle tasche dei cittadini.

E veniamo appunto al Consiglio Comunale. La maggioranza ha deciso di aumentare l'addizionale IRPEF portandola dallo 0,2 allo 0,5%, vale a dire un incremento del 150%.

Per giustificare questo notevolissimo aumento della tassazione, che si applica su tutti gli stipendi, i nostri amministratori hanno detto che si è creato nel bilancio "un buco strutturale" di € 200.000, e non hanno aggiunto altro. Quindi non sappiamo da cosa derivi il suddetto "buco" né a cosa debbano servire i soldi che saranno incassati in più (pari a circa € 170.000). La maggioranza ha dunque deciso di prelevare soldi dalle tasche dei cittadini senza neanche dire a che cosa servono.

Altro che amministrare in modo trasparente: questo è trattare i cittadini da sudditi.

Dulcis in fundo, è stata approvata una modifica alle aliquote ICI che prevede un aggravio per gli immobili industriali a beneficio delle "prime case". Il principio è condivisibile ma abbiamo il sospetto che si tratti di un altro modo per repe-

rire ancora soldi, ma di questo avremo modo di riparlarne quando i nostri amministratori spiegheranno le loro intenzioni in tema di aggiornamento delle rendite catastali. Per ora basti sapere che per una media prima casa la diminuzione dell'ICI ammonta a circa € 10-15, mentre per conoscere l'aumento dell'addizionale IRPEF occorre moltiplicare per 2,5 l'importo dell'addizionale dello scorso anno. Vedrete che differenza!

## Niente di nuovo

Gruppo "Lega Nord"  
per l'indipendenza della Padania

**n**el Consiglio Comunale del 13/2/2007 sono state decise le nuove aliquote IRPEF e ICI per l'anno 2007. In merito all'addizionale IRPEF la maggioranza (Cambiamo Veduggio) ha deciso di aumentare l'aliquota dallo 0,2% allo 0,5%; in parole povere verranno aumentate le trattenute in base al reddito di tutte le persone residenti nel Comune di Veduggio; in soldi preleverà 160.000,00 euro dalle tasche dei cittadini.

Es 1.) Chi ha un reddito di € 50.000,00 annui pagherà € 150,00

Es. 2.) Chi ha un reddito di € 25.000,00 annui pagherà € 75,00.

Certo per qualcuno non sono cifre elevate, ma con i tempi che corrono dove le famiglie fanno fatica ad arrivare a fine mese giudicate voi. La Lega Nord ha espresso un voto contrario. Nello stesso consiglio comunale è stato deciso di abbassare l'ICI dello 0,5 per mille sulla prima casa. Noi in questa occasione abbiamo votato a favore anche se questa manovra contabile non va a coprire il prelievo sull'IRPEF e non ci convince del tutto, perché abbassando l'aliquota si favoriscono i grossi proprietari.

Chiediamo:

- 1) non era meglio innalzare le detrazioni;
- 2) il 30% di affittuari residenti nel comune, da questa manovra quali vantaggi avranno?

La maggioranza ha giustificato la manovra con i tagli previsti dalla finanziaria del Governo Prodi, e noi diciamo vero!, ma forse sono la conseguenza degli sprechi fatti da questa maggioranza che adesso si trova con dei problemi di Bilancio. Questa diatriba non aveva modo di nascere se in questo Paese si fosse introdotto il federalismo fiscale, il quale avrebbe dato la possibilità a un comune virtuoso come Veduggio, di trattenere una parte delle sue risorse per realizzare

i suoi progetti e idee, senza inventarsi ogni anno delle aliquote o tasse.

Il vero cambiamento in materia di tributi si fa lasciando da parte la contrapposizione "sinistra" contro "destra", ma con la "riforma federale" contro il "centralismo romano" che sia di sinistra o di destra.

## Il coraggio delle scelte

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

**C**i vuole coraggio per intervenire in un bilancio prendendo decisioni che tocchino l'Irpef e l'ICI, cioè le tasche della gente, le nostre tasche. Soprattutto se tocca parlare di aumento.

Ebbene, come maggioranza ci sentiamo di essere orgogliosi dell'operato di questa Amministrazione, che con tenacia sta portando avanti un cambiamento evidente del nostro comune. E che per questo è disposta a prendere decisioni facili come diminuire l'ICI sulla prima casa (tanto facili che nessuna delle amministrazioni precedenti l'ha mai fatto), ma anche difficili come aumentare l'aliquota dell'addizionale Irpef (misura che chi ci ha preceduto ha altrettanto fatto subito dopo essersi insediato, a pochi mesi dalla elezione e relativa campagna elettorale, nella quale aveva dichiarato che non avrebbe aumentato le tasse). Ci vuole coraggio per spiegare che il sacrificio richiesto ha un motivo, chiaro, ineludibile.

Certo, se la Finanziaria avesse attribuito maggiori entrate agli enti locali, questi aumenti non sarebbero stati necessari. Ma guarda caso, anche questa Finanziaria (fatta da chi negli anni precedenti aveva criticato i tagli e le riduzioni di risorse agli enti locali) ha mantenuto la stessa linea di tendenza delle Finanziarie precedenti. Chi credeva in un cambio di rotta, chi si è illuso, ha dovuto subire un brutto risveglio.

Certo a nessuno di noi piace parlare di aumenti. Nessuno di noi è tanto masochista da essere contento di un incremento di imposte. Ma stavolta possiamo parlare per la prima volta (la seconda in realtà: la prima è stata l'anno scorso) anche di riduzioni. E possiamo parlare di aumenti tutto sommato non drammatici. Ne avremmo volentieri fatto a meno. Ma .. di necessità virtù.

Nei discorsi da bar, sicuramente si parlerà solo della prima parte: gli aumenti. Ma ciascuno di noi sa che la realtà è fatta anche di altro. Diffidate di chi vuole farvi vedere una realtà monca: sta abusando della vostra intelligenza.

## In breve... ...dalla Giunta Comunale

### N. 113 - 12/12/2006

La Giunta comunale delibera di assegnare contributi alle associazioni iscritte all'albo e a quelle che sono state coinvolte per la realizzazione della Festa di San Martino così come segue:

- Ass. Naz. Alpini sez. di Veduggio € 350,00;
- A.C. Oratorio San Martino - € 200,00;
- Amici per lo Sport - € 250,00;
- Ass. Combattenti e Reduci - € 500,00;
- Ass. di Promozione Sociale - € 150,00;
- Ass. Madre Teresa di Calcutta - € 1.000,00;
- Bocciofila Veduggese - € 150,00;
- C.A.I. - € 150,00;
- C.S.I. Oratorio Veduggio - € 200,00;
- Centro di Aiuto alla Vita - € 300,00;
- Circolo Scacchi Veduggio - € 150,00;
- Comitato festa San Michele - € 1.000,00;
- Coro Città di Como - € 3.000,00
- Corpo Musicale Santa Cecilia - € 150,00;
- Forum diritti bambini Chernobyl - € 150,00;
- Gruppo Culturale Radio Veduggio - € 150,00;
- Gruppo I Magnifici - € 150,00;
- Mister Click - € 150,00;
- Movida - € 150,00;
- Pro Loco Veduggio - € 1.000,00;
- San Quintino Jazz Band - € 500,00;
- Skating Veduggio - € 300,00;
- Soc. Polisp. Oratorio Veduggio - € 150,00;
- Unitalsi - € 150,00

### N. 114 - 19/12/2006

La Giunta Comunale delibera:

- di manifestare l'adesione all'intesa tra i Comuni appartenenti al territorio dell'ASLMI3 di Monza per la costituzione di un Ufficio comune per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture socio assistenziali, dando atto che al Consiglio Comunale sarà sottoposta quanto prima la delibera di approvazione della relativa convenzione;
- di affidare al Comune di Desio il compito di dare avvio alle procedure amministrative per la costituzione dell'Ufficio comune di cui sopra, dando atto che le risorse finanziarie relative alla prima annualità di finanziamento saranno garantite dal finanziamento regionale per il territorio dell'ASLMI3, di cui al Decreto del Direttore Generale Regione Lombardia "Direzione Famiglia e solidarietà sociale" n. 514 del 20.01.2006.

### N. 116 - 19/12/2006

La Giunta Comunale delibera di esprimere indirizzo ed autorizzazione al responsabile del servizio tecnico al rinnovo dell'appalto del servizio di raccolta differenziata e trasporto delle frazioni secche e umide dei rifiuti urbani, trasporto dei rifiuti ingombranti e raccolta

differenziata, trasporto e smaltimento di carta/cartone, plastica, vetro ed alluminio, custodia dell'area ecologica, con la ditta Cereda Ambrogio srl con sede legale in Veduggio con Colzano-via Segantini per un periodo di anni uno dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007 alle condizioni del contratto in corso, con l'adeguamento dei prezzi sulla base dell'indice ISTAT, e con il mantenimento dei miglioramenti contrattuali apportati dalla Ditta stessa nel corso dell'anno 2006 consistenti nel servizio di pulizia quotidiana dell'area esterna alla piazzola ecologica e con la prosecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.), con periodicità quindicinale (2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> sabato del mese) mediante il posizionamento di idoneo automezzo (ECOMOBILE) presso la piazzola ecologica, alle medesime condizioni tecnico economiche.

### N. 117 - 19/12/2006

La Giunta Comunale delibera di approvare la convenzione con l'associazione di volontariato "AUSER Volontariato Veduggio" con sede in Ve-

duggio con Colzano, in via S. Antonio n. 6, che ha validità dall'01/01/2007 al 31/12/2008.

### N. 118 - 19/12/2006

La Giunta Comunale delibera di rinnovare la convenzione con l'associazione "Madre Teresa di Calcutta" di Veduggio con Colzano per l'affidamento dell'intervento di volontariato per l'accompagnamento di persone anziane e disabili per gli anni 2007 e 2008.

### N. 119 - 19/12/2006

La Giunta Comunale delibera di rinnovare la convenzione con l'associazione di volontariato "Promozione sociale" di Veduggio con Colzano, stabilendo la validità della stessa dal 1/1/2007 fino al 31/12/2008 e di erogare all'Associazione stessa eventuali contributi a sostegno delle attività di particolare rilievo sociale, se previste nel programma annuale dell'associazione, rimandando ad ulteriori atti deliberativi i relativi impegni di spesa.

### N. 120 - 19/12/2006

La Giunta comunale delibera di rinnovare la convenzione per l'utilizzo da parte dell'AVIS sezione di Veduggio con Colzano nel periodo 1/1/2007-31/12/2008 di un locale posto nella struttura di proprietà comunale di via S. Antonio, n. 6.

### N. 121 - 19/12/2006

La Giunta Comunale delibera di approvare la convenzione per l'utilizzo da parte della PRO LOCO di Veduggio con Colzano nel periodo 1/1/2007-31/12/2008 di un locale posto nella struttura di proprietà comunale di via S. Antonio, n. 6.

### N. 3 - 02/01/2007

La Giunta Comunale delibera di dare mandato al Responsabile del settore tecnico di adottare tutti gli atti necessari per la sponsorizzazione per la sistemazione e manutenzione dell'area a verde della rotonda posta lungo la via Fontana nelle forme e nei modi previsti dal vigente "Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni".

### N. 4 - 02/01/2007

La Giunta comunale delibera di erogare all'AVIS un contributo di € 200,00.

### N. 6 - 23/01/2007

La Giunta Comunale delibera di approvare il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione di piazza Italia e marciapiede in via Magenta redatto dal progettista Ing. Donato Maggioni, per una spesa lorda complessiva di € 425.000,00.

### N. 7 - 23/01/2007

La Giunta Comunale delibera di approvare la lettera di intenti e i relativi allegati predisposti al fine di costituire una convenzione per la gestione associata del servizio di protezione civile tra

CERIMONIE

BRUNO  
BARBARO



SALA POJA  
BOOK  
COMPOST  
STILL-LIFE

SERVIZI FOTOGRAFICI

VIA V.VENETO 25 VEDUGGIO (MI) TEL 0362 911426

www.fotostudiobarbaro.com    Info@fotostudiobarbaro.com

i comuni di Albiate, Besana in Brianza, Briosco, Carate Brianza, Correzzana, Renate, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza. La convenzione sarà sottoposta alla deliberazione del consiglio comunale.

#### N. 8 - 30/01/2007

La Giunta Comunale delibera di approvare il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale di riqualificazione dell'area esterna delle scuole elementari, con una previsione di spesa di € 18.500,00 IVA compresa.

#### N. 9 - 30/01/2007

La Giunta Comunale delibera di prorogare la convenzione tra la Compagnia Trasporti Nord Milano ed il Comune di Veduggio con Colzano per il periodo 01/01/2007 - 30/06/2007 prevedendo l'erogazione di un contributo di € 7.603,52 + IVA 10% per tale periodo.

## ...dal Consiglio Comunale

#### N. 32 - 29/11/2006

Il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare l'estinzione anticipata di alcuni prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Questa scelta è stata effettuata dopo una valutazione delle attuali condizioni di mercato che rendono ineconomico il mantenimento di tali mutui e considerando la convenienza nell'estinzione degli stessi dalla quale conseguirà una riduzione dell'indebitamento ed un beneficio economico per l'ente.

#### N. 33 - 29/11/2006

Il Consiglio Comunale ha deliberato di rinnovare la convenzione per il servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2011 con la Banca Intesa Spa alle medesime condizioni previste nel contratto stipulato per il periodo dall'01/01/2002 al 31/12/2006, integrato da una serie di condizioni migliorative.

#### N. 34 - 29/11/2006

Il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare il piano per l'attuazione del diritto allo studio nell'anno scolastico 2006/2007.

#### N. 35 - 29/11/2006

Il Consiglio Comunale delibera di approvare:

- la convenzione da stipulare tra questo Comune e la scuola dell'infanzia parrocchiale "Maria Immacolata" per l'anno scolastico 2006/2007
- l'accordo specifico tra questo Comune e la scuola dell'infanzia parrocchiale "Maria Immacolata" concernente il contributo a sostegno

del funzionamento della scuola per l'anno scolastico 2006/2007;

Per l'erogazione del contributo da parte del comune, è previsto uno stanziamento complessivo di € 97.500,00 da imputarsi per € 25.400,00 sul bilancio dell'esercizio 2006 e € 72.100,00 sul bilancio dell'esercizio 2007.

Vengono inoltre designati il consigliere Alessandro Fumagalli rappresentante della maggioranza consiliare ed il consigliere Augusto Degli Agosti rappresentante della minoranza consiliare, insieme con l'assessore all'istruzione, Luciano Mario Di Gioia, quali rappresentanti dell'amministrazione comunale nella commissione paritetica prevista dalla convenzione.

#### N. 36 - 29/11/2006

Il Consiglio Comunale delibera di approvare:

- il piano di zona 2006 - 2008 quale atto programmatico triennale dei servizi socio assistenziali;
- l'Accordo di Programma tra le Amministrazioni Comunali di Albiate, Besana in Brianza, Biasson, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano in Brianza del Distretto sociale di Carate Brianza, la Provincia di Milano e la ASLMI3 per l'attuazione del piano di zona e la realizzazione della programmazione zonale socio assistenziale ai sensi della legge 328/2000.

#### N. 4 - 12/01/2007

Il Consiglio Comunale delibera di conferire:

- l'attività di EROGAZIONE SERVIZIO DI FOGNATURA alla Società ALSI EROGAZIONE S.r.l., approvando il relativo CONTRATTO DI SERVIZIO, dando atto che tale conferimento ha carattere provvisorio in quanto lo stesso sarà trasferito a Brianzacque S.p.a., legittimo destinatario del Servizio Idrico Integrato, non appena tale Società sarà pienamente operativa;
- l'attività di GESTIONE DELLA RETE FOGNARIA alla Società ALSI - ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.p.a., partecipata dal Comune e conforme ai criteri di cui alla l.r. 18/2006, anche quale soggetto attuatore degli investimenti oggetto di finanziamento da parte dell'A.T.O. Provincia di Milano, approvando il relativo CONTRATTO DI SERVIZIO.

#### N. 5 - 12/01/2007

Il Consiglio Comunale delibera di approvare la convenzione valida per gli anni 2007-2008-2009 tra il Comune di Desio e i Comuni dell'ambito territoriale dell'ASLMI3, per l'esercizio delle funzioni di autorizzazione al funzionamento, sospensione e revoca dell'autorizzazione nonché di accreditamento delle strutture socio-assistenziali, tramite la costituzione dell'Ufficio Comune,

operante in nome e per conto degli Enti medesimi.

#### N. 6 - 12/01/2007

Il Consiglio Comunale delibera di approvare la convenzione per la gestione associata del servizio di tutela minorile tra i comuni di Albiate, Besana in Brianza, Briosco, Carate Brianza, Renate, Veduggio con Colzano, Verano Brianza per il periodo 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2010.

#### N. 7 - 12/01/2007

Il Consiglio Comunale delibera di approvare l'integrazione al regolamento per i dati sensibili e giudiziari già approvato con delibera di Consiglio comunale n. 34 del 23.12.2005 ai sensi dei provvedimenti generali del 29 dicembre 2005 e del 10 maggio 2006 del Garante per la protezione dei dati personali, che prevede nuove autorizzazioni per i trattamenti dei dati in parola.

#### N. 12 - 13/02/2007

Il Consiglio Comunale delibera di acquistare l'area identificata al N.C.T. in Veduggio con Colzano al FG. 14 mapp. 438 di mq. 5.220 di proprietà della soc. Finsaco S.p.A. con sede in Milano Via Maroncelli n. 17 al prezzo complessivo di € 31.320,00 da destinare alla realizzazione della piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.



**gieffe** ACCESSORI PER L'INDUSTRIA  
**FORMENTI & GIOVENZANA**

20050 Veduggio con Colzano - MI - Italia - Via Piave, 55  
 Tel. +39 0362998740 r.a. Fax +39 0362998777  
 http://www.fgvitaly.com e-mail: info@gieffe-italy.com

# IL MURETTO

...SPAZIO GIOVANE

di Silvia Cereda e Stefania Giussani



## Un successo a quattro ruote...

di Stefania Giussani

Skating Veduggio, un'associazione sportiva che merita senza dubbio di essere trattata nello "Spazio Giovani". Corre veloce, come i pattini a rotelle delle atlete di cui ne fanno parte, il successo e la notorietà della locale "SKATING VEDUGGIO", associazione sportiva dilettantistica senza alcuno scopo di lucro nata nel 1989 per opera di alcuni genitori. Attualmente del gruppo originario è rimasto Fausto Pezzini, Presidente in carica. Ma veniamo alla struttura dell'associazione.

Tre sono i corsi a cui le aspiranti pattinatrici possono iscriversi e che quest'anno conta ben 25 partecipanti, tra cui due maschietti.

Il primo corso è per i **principianti** e si tiene due volte a settimana. I bimbi e le bimbe che vi partecipano, di età superiore ai quattro anni, apprendono gli esercizi di base del pattinaggio attraverso divertenti giochi, che permettono loro di imparare divertendosi. Il secondo corso è aperto a **bambini e bambine che hanno già dimestichezza coi pattini** e vede gli atleti impegnati sulle piste ben tre volte a settimana (anche se c'è la possibilità di frequentare solo due volte a settimana). A conclusione del corso è inoltre possibile partecipare, ovviamente a seconda della preparazione, a gare promo-

zionali a livello provinciale e regionale dove, su basi musicali, le atlete hanno la possibilità di dimostrare quanto hanno imparato durante l'anno. Queste gare si tengono solitamente tra la metà e la fine di aprile.

Ma da quest'anno lo "Skating Veduggio" ha sperimentato, con grande successo visto il numero di partecipanti, un nuovo corso aperto sia a quegli **adulti** che hanno pattinato in passato e hanno nostalgia di questo sport, sia a quelli che indossano i pattini per la prima volta.

Tutti e tre questi corsi si tengono presso il centro sportivo di Via dell'Atleta e sono tenuti da Federica Mauri, di ventun anni, che, oltre a essere una grande campionessa, è allenatrice federale ed educatrice sportiva. Ad aiutarla con il corso dei principianti c'è anche **Sara Ciceri**, di vent'anni.

Ma veniamo ai campioni dello "Skating Veduggio". I fiori all'occhiello, veduggesi, dell'Associazione sono: **Federica Mauri**, che nella scorsa stagione agonistica, tra i tanti premi che ha conseguito nella sua proficua carriera, ha conquistato il primo posto del podio al Trofeo "Prestige International d'Issy-Paris", tenutosi a Parigi. Grande successo anche per **Caterina Ciceri**, quattordicenne, che nel 2006 ha vinto, tra gli altri premi, il Campionato Italiano UISP (Unione Italiana Sport per Tutti).

Ma a tenere alto il nome e il prestigio della locale associazione ci sono altre due giovanissime atlete: **Jessica Amato**, di nove anni, e **Claudia Redaelli**, di un anno più giovane e al suo esordio nelle gare ufficiali. I corsi frequentati da queste nostre campionesse avvengono in collaborazione con lo "Skating Brianza Sovico" e lo "Skating



Federica Mauri

Club Cornate d'Adda". Da sottolineare come la grande preparazione delle ragazze, confermata dalla lunga lista dei trofei da loro conquistati, sia frutto anche del loro allenatore, **Michele Terruzzi**, niente di meno che allenatore della Nazionale Italiana di Pattinaggio Artistico a Rotelle.

Quali sono le prossime gare che le nostre pattinatrici dovranno affrontare? A maggio si terranno i Campionati regionali FIHP (Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio) che permetteranno alle atlete che raggiungeranno le migliori qualifiche di partecipare al successivo Campionato Italiano FIHP, che si terrà a Reggio Calabria. Incrociamo dunque le dita per le nostre atlete.

Da non perdere dunque il tradizionale saggio dello "Skating Veduggio", che si terrà a giugno, durante il quale tutti gli atleti e le atlete ci incanteranno danzando sui pattini e ci dimostreranno, a suon di musica, quanto hanno imparato durante l'anno.

In bocca al lupo dunque ai talenti dello "Skating Veduggio"...

Per informazioni rivolgersi ogni martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18,30 o il sabato dalle 10,30 alle 12 presso il Centro Sportivo di Via dell'Atleta.



Jessica Amato



Caterina Ciceri  
ai Campionati Italiani UISP

# Il campionato più bello del mondo

A causa degli scontri avvenuti nel post-partita di Catania-Palermo lo scorso 2 febbraio e della conseguente morte del comandante di polizia Filippo Raciti il calcio italiano si è fermato per un week-end. Oltre al "grande" calcio, quello dei campionati di A e B, anche il calcio minore, quello degli oratori e giocato sui campi di periferia, ha detto stop per rispetto del poliziotto ucciso e per protestare contro la violenza negli ambienti sportivi. A Veduggio è stato lo stesso, nessuna delle squadre "nostrane" è scesa in campo.



Si è detto: "No alla violenza", ma di quale **VIOLENZA** vogliamo parlare?

Di quella **INDI-**

**RETTA** di certi giornalisti sempre pronti a spettacolarizzare episodi che non hanno alcun motivo di essere pubblicizzati e che adorano leggere il labiale dei calciatori particolarmente innervositi per costruire uno scoop su quanto detto?

Di quella **LATENTE** delle società e dei presidenti che non osano esporsi a riguardo, che sono accondiscendenti nei confronti dei diversi gruppi di guerriglia sportiva? Loro temono la curva e il giudizio dei capi ultras e piuttosto che tagliare i ponti con simili personaggi li assecondano con biglietti gratuiti e facilitazioni nelle trasferte.

Di quella **VERBALE** dei cosiddetti "campioni" che non fanno altro che dare dello "zingaro", del "negro", del "rabbino" o dell'"ebreo" ai loro colleghi sul terreno di gioco, non rivelandosi quindi esempi di moralità per i tifosi?



Di quella **FISICA** degli ultras che pur di difendere l'"onore" della propria squadra picchiano (e uccidono) in nome di una bandiera e si fanno carico di simboli senza senso, estirpati dalla storia più atroce degli uomini, tra cui rune e svastiche, usate come gonfaloni dalle masse giovanili?

E pensare che una volta il campionato italiano era considerato da tutti il più bello del mondo... beh, in pochi decenni siamo riusciti a distruggerlo!

## In tanti sulla neve col Cai



Grande successo anche quest'anno per il tradizionale corso di sci organizzato dal locale Cai.

Tre le domeniche, dal 14 al 28 gennaio, che hanno visti impegnati sulle bellissime piste di sci di Chiesa Valmalenco ben 39 "provetti sciatori" divisi tra le attività di fondo, discesa e snowboard. Il corso, aperto a tutti, grandi e piccini, ha tutti gli anni un grandissimo successo anche da parte di chi, già esperto sciatore, decide di trascorrere un'allegria giornata in compagnia, che col Cai non manca mai, tra innevate piste di sci.



Pubblichiamo qui le foto di alcuni degli otto gruppi in cui gli "atleti" sono stati divisi, accompagnati dai Maestri di sci di Chiesa Valmalenco e da alcuni componenti del locale Cai.



**Errata Corrigere:** Nello scorso numero ci siamo dimenticati di riportare il nome a cui era dedicato il "trofeo d'Autunno", tenutosi lo scorso 15 ottobre e organizzato dalla locale associazione degli "AMICI PER LO SPORT": Maurizio Corbetta. Ci scusiamo per la dimenticanza.

**"IL MURETTO" DÀ SPAZIO A TUTTI PER PROPOSTE**  
[veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it](mailto:veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it)

## CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA E LORO FAMILIARI

Il Consiglio dei Ministri del 19 gennaio 2007 ha approvato definitivamente il Decreto legislativo di recepimento della direttiva comunitaria 2004/38 relativa al diritto dei cittadini dell'Unione Europea e dei loro familiari di circolare e soggiornare liberamente e permanentemente sul territorio degli Stati membri. Il Decreto entrerà in vigore soltanto dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Si possono però già anticipare alcuni contenuti che fin dalla sua entrata in vigore dovranno essere applicati dall'ufficio anagrafe.

Il Decreto legislativo in oggetto sancisce la scomparsa della carta di soggiorno per i cittadini comunitari ponendo a carico dei comuni l'onere, in sede di iscrizione anagrafica, di verificare i requisiti per il soggiorno superiore a tre mesi e di rilasciare, a richiesta, l'attestazione del diritto al soggiorno permanente.

Per il soggiorno per un periodo inferiore a tre mesi non è richiesto alcun requisito particolare salvo il possesso di un documento d'identità valido per l'espatrio rilasciato dal paese d'origine.

Per il soggiorno superiore a tre mesi il cit-

## Novità...Novità...

tadino comunitario deve possedere i seguenti requisiti:

- essere lavoratore autonomo o subordinato nello Stato;
- disporre, per se stesso e per i propri familiari, di risorse economiche sufficienti per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale durante il periodo di soggiorno, e di un'assicurazione sanitaria (o altro titolo idoneo) che copra tutti i rischi nel territorio nazionale;
- essere iscritto presso un istituto pubblico o privato riconosciuto per seguirvi un corso di studi e disporre di risorse economiche sufficienti;
- essere familiare che accompagna o raggiunge un cittadino dell'Unione Europea che ha diritto di soggiornare.

Questi requisiti, indispensabili per soggiornare in Italia oltre i tre mesi, devono essere dimostrati all'atto della richiesta di iscrizione anagrafica.

Il cittadino dell'Unione Europea, dopo tre mesi di permanenza in Italia, deve obbligatoriamente richiedere l'iscrizione anagrafica. All'atto della richiesta verrà rilasciata immediatamente una ricevuta che di fatto sostituisce la carta di soggiorno.

Il cittadino dell'Unione Europea che ha soggiornato legalmente e in via conti-

nuativa per cinque anni nel territorio nazionale ha diritto al soggiorno permanente non subordinato ai requisiti sopra riportati.

## PERMESSI DI SOGGIORNO PER STRANIERI EXTRACOMUNITARI

A partire dall'11 dicembre 2006 le istanze volte al rilascio o al rinnovo dei titoli di soggiorno per cittadini stranieri extracomunitari nonché le richieste relative alla conversione del permesso di soggiorno da una tipologia ad un'altra, al rilascio del duplicato o al suo aggiornamento, devono essere presentate in via esclusiva presso gli uffici postali espressamente abilitati.

I kit, appositamente predisposti per l'inoltro delle domande, sono reperibili presso tutti gli uffici postali presenti sul territorio nazionale. La presentazione delle istanze invece ha luogo unicamente presso gli uffici postali abilitati ove, all'atto dell'accettazione della pratica, sarà rilasciata una ricevuta, provvista di elementi di sicurezza, che consente allo straniero di godere dei diritti previsti nell'attesa del rilascio del titolo di soggiorno.

di Luigi Adriano Sanvito

## Una popolazione in costante aumento

L'annuale statistica compilata dall'Ufficio Servizi Demografici relativamente al movimento della popolazione residente evidenzia due dati che rappresentano una costante di questi ultimi anni: il progressivo aumento della popolazione residente e l'ancor più marcato aumento dei nuclei familiari.

I dati risultanti, 4435 abitanti e 1731 nuclei familiari, rappresentano infatti il massimo storico nella storia del nostro comune.

In evidenza anche la costante e rilevante crescita della popolazione straniera che è passata a 247 unità. Si può dire che quasi il 50% dell'incremento della popolazione residente nel comune nell'anno 2006 è dovuta all'incremento della popolazione straniera.

Da rilevare inoltre che il rapporto nati/morti (il cosiddetto saldo naturale) è ancora a vantaggio dei nati.

Il saldo positivo in questo senso è co-

munque ancora dovuto alla popolazione straniera. Su 46 bambini nati nel comune ben 11 sono di nazionalità straniera. L'ufficio servizi demografici ha inoltre elaborato una serie di statistiche interessanti e che rappresentano uno spaccato della realtà attuale del nostro comune in termini di popolazione residente: si parte dalla statistica della popolazione straniera per stato di provenienza e per fasce d'età, nonché, dai dati sul movimento della popolazione straniera negli ultimi vent'anni per finire ai

dati delle famiglie suddivise per numero di componenti e a quelli relativi alle fasce d'età e allo stato civile.

Queste "curiosità", riferite tutte al 31/12/2006, verranno presentate a partire dal prossimo numero del nostro periodico.

### MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2006

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione residente al 1 gennaio 2006	2209	2151	4360
Nati	19	27	46
Morti	15	19	34
Iscritti	111	106	217
Cancellati	84	70	154
Popolazione residente al 31 dicembre 2006	2240	2195	4435
Famiglie al 1 gennaio 2006	1677		
Famiglie al 31 dicembre 2006	1731		
Stranieri residenti al 1 gennaio 2006	125	87	212
Stranieri residenti al 31 dicembre 2006	144	103	247

di Reginella Proserpio

**Il servizio di assistenza domiciliare** a Veduggio con Colzano è stato istituito nel 1977.

"L'Assistenza domiciliare è costituita dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale e sanitaria al domicilio di anziani, minori, handicappati e in genere di nuclei familiari a rischio di emarginazione, al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali" (art. 73 della L.R. 1/86). È attualmente svolto da tre ausiliarie socio-assistenziali assunte a part-time, due dipendenti dell'ente e una della cooperativa "Progetto vita" a cui è stato appaltato parte del servizio. Il loro lavoro viene predisposto e coordinato dall'assistente sociale, che dopo aver valutato la singola situazione e compatibilmente con le risorse disponibili, predispone un progetto di intervento mirato, in collaborazione, se possibile, con i familiari.

#### QUALI PRESTAZIONI POSSONO ESSERE EROGATE

1) attività di assistenza alla cura della persona:

- pulizia personale
- vestizione, nutrizione, aiuto nell'assunzione di pasti
- aiuto nei movimenti, anche degli allettati
- integrazione di programmi riabilitativi

2) attività per la tutela igienico-sanitaria alla persona:

- interventi di semplice attuazione su indicazione medica (controllo nell'assunzione di farmaci, piccole medicazioni e prevenzione delle piaghe da decubito)
- accompagnamento dell'utente per visite mediche e terapie
- consulenza nelle norme igieniche ed alimentari.

3) attività di assistenza per il governo, l'igiene dell'alloggio e la conduzione del ménage del nucleo familiare:

- spesa e commissioni diverse
- cura delle condizioni igieniche dell'alloggio
- preparazione e/o aiuto per i pasti

4) attività per favorire la rete di relazione:

- dialogo e sostegno

- accompagnamento per il mantenimento dei rapporti amicali
- sollecitazione dell'autonomia residua della persona ed intervento sui parenti, sul vicinato o sul volontariato, per mantenere vive forme di solidarietà e stimolarne l'integrazione sociale.

#### CHI PUÒ INOLTRE LA RICHIESTA:

- chi ha un modico grado di autosufficienza fisica;
- chi ha difficoltà rispetto alla gestione della casa;
- chi ha una situazione di solitudine;
- chi non ha possibilità di essere aiutato da familiari e/o vicini per validi motivi;
- chi ha una precaria situazione economica.

#### COME INOLTRE LA RICHIESTA:

La richiesta deve essere inoltrata all'assistente sociale che riceve su appuntamento (anche telefonico al n° 0362 998741-7) presso il Municipio - Via Vittorio Veneto, 47.

di Reginella Proserpio

## Mensa e pasti a domicilio

**a** favore delle persone anziane e delle persone sole in difficoltà sono stati istituiti da alcuni anni il **servizio mensa** presso il Centro anziani ed il **servizio pasti a domicilio**.

#### SERVIZIO MENSA

Questo servizio è nato dall'esigenza di trasformare il momento del pasto in un'occasione d'incontro, di contatto sociale, e per evitare che il pasto diventi una penosa necessità da consumare in solitudine e apatia. Il servizio permette inoltre di garantire un'adeguata alimentazione a persone che per problemi connessi all'età avanzata non sono più in grado o non si sentono sufficientemente stimolate a provvedere con la dovuta cura al proprio sostentamento.

Il servizio è assicurato tutti i giorni dal lunedì al venerdì (festivi infrasettimanali esclusi) alle ore 12,00. La ditta BIBOS prepara i pasti presso il centro cottura di Renate e provvede a fornirli già pronti secondo il menù predisposto per i ragazzi delle scuole dell'obbligo.

Il servizio è rivolto a persone anziane ultrasessantacinquenni che presentano problemi connessi ad una limitata autonomia personale dovuta all'età o alla solitudine.

Possono accedere anche persone sole in situazione di disagio: handicap o problemi psico-sociali.

#### PASTI A DOMICILIO

Per coloro che sono impossibilitati a recarsi al Centro sociale per usufruire del servizio mensa è previsto il servizio pasti a domicilio. Anche questo servizio è garantito nei giorni feriali dal LUNEDÌ al VENERDÌ. Il pasto viene preparato e distribuito dalla ditta "BIBOS" direttamente alla abitazione del richiedente.

Il costo del singolo pasto (per entrambi i servizi) è fissato in € 3,20 e comprende:

- PRIMO PIATTO;
- SECONDO PIATTO (con contorno);
- FRUTTA;
- UN PANINO.



Le persone in disagio economico possono chiedere un contributo, per un eventuale integrazione al costo (la domanda verrà valutata secondo i criteri del "Regolamento di disciplina per la concessione di benefici economici e per l'accesso a prestazioni agevolate").

Chi è interessato può presentare richiesta all'ufficio SERVIZI SOCIALI del COMUNE.

di Luciano Mario Di Gioia

**C**on riguardo al tema del trasporto scolastico, come abbiamo avuto modo già di commentare nel numero precedente del nostro periodico comunale, all'inizio di quest'anno scolastico tutto è filato liscio, tutto è andato come doveva andare, senza intoppi né problemi, con un servizio funzionante da subito al 100%. E con l'aggiunta di essere riusciti a reinserire alcune fermate (es. Via Risorgimento) che erano state richieste ma per le quali non era stato possibile effettuare le fermate. Hanno contribuito a tale risultato due

elementi: la preiscrizione e l'incontro con i genitori.

Orbene, sarebbe nostra intenzione ripetere la stessa esperienza positiva. Per tale motivo entro il 31 marzo, dovrà essere fatta la preiscrizione. L'iscrizione definitiva dovrà essere fatta entro metà giugno (gli interessati saranno dettagliatamente informati al momento opportuno). Coloro che non si saranno preiscritti ma dovessero effettuare l'iscrizione definitiva, verranno accettati solo in quanto ci sia disponibilità di posti.

Per verificare e tenere conto di tutte le

necessità, verrà organizzata in aprile una riunione con i genitori che avranno provveduto alla preiscrizione.

Chiunque abbia dubbi o domande può prendere contatti con il sottoscritto o con l'ufficio Servizi Sociali.

Crediamo che l'esperienza positiva di quest'anno debba essere ripetuta. Siamo convinti che questo modo di operare, trasparente e chiaro, permetterà di evitare tanti problemi. Al riguardo ci permettiamo di chiedere a chiunque abbia suggerimenti di farceli avere: saranno ben accetti.

## L'adozione a distanza

**C**i presentiamo: siamo la classe IID dell'Istituto comprensivo Sassi di Renate (anzi, eravamo, perché adesso siamo in terza!) Abbiamo partecipato, nel maggio scorso, a una seduta del consiglio comunale di Veduggio, dove abbiamo presentato il risultato della nostra ricerca sull'adozione a distanza, che ci ha interessato così tanto che adesso vorremmo dividerla con voi! Grazie per l'attenzione!!

### L'ADOZIONE A DISTANZA: DI COSA SI TRATTA?

L'ADOZIONE A DISTANZA È UN MODO PER AIUTARE I BAMBINI MENO FORTUNATI DI NOI, COSÌ CHE POSSANO ANDARE A SCUOLA, AVERE MEDICINE, VIVERE IN MANIERA DIGNITOSA, SENZA ALLONTANARLI DALLE LORO FAMIGLIE E DAL LORO PAESE.

NOI LA SOSTENIAMO: AIUTACI ANCHE TU! Quanto è il contributo richiesto per l'adozione a distanza?

Si parte da 24 euro al mese, circa il costo di un caffè al giorno.

*Quanto dura l'impegno preso?*

Il bambino viene sostenuto fino alla fine della scuola secondaria, ma se i genitori a distanza hanno problemi a mantenere l'impegno è possibile affidare l'adozione ad altri sostenitori.

*È possibile partecipare in gruppo all'iniziativa?*

Certo, possono aderire una scuola, un gruppo di amici, la parrocchia, una classe, una squadra di calcio, pallavolo...

*Con quali criteri vengono individuati i minori da sostenere?*



I bambini bisognosi sono segnalati da missionari o dalle quelle associazioni umanitarie che operano nei Paesi in via di sviluppo.

*È possibile comunicare con i bambini adottati?*

È possibile inviare corrispondenza presso l'indirizzo riportato sulla scheda personale del bambino. Si sconsiglia però di inviare pacchi dono, perché potrebbero essere manomessi e i costi sono molto elevati.

*È possibile fare visita ai bambini?*

Sì, ed è un'esperienza unica per i forti legami che si creano tra il bambino e genitori adottivi, anche se lontani.

*10 perché dell'adozione a distanza.*

1. possiamo aiutare le persone senza allontanarle dal loro Paese;
2. conosceremo altre culture;
3. ci permette di conoscere problemi che non immaginiamo;
4. è una dimostrazione di altruismo;
5. ci insegna a mantenere gli impegni presi;
6. ci insegna ad essere solidali verso gli altri;
7. ci insegna qualcosa di nuovo;
8. ci aiuta ad apprezzare ciò che abbiamo;
9. ci insegna ad assumerci responsabilità verso gli altri;
10. ci insegna a prestare attenzione all'altro.

*Quali informazioni riceve chi adotta a distanza?*

Al momento dell'adesione viene dato al sostenitore un fascicolo che riporta le informazioni relative al bambino adottato.

*Cosa succede se l'adozione viene interrotta?*

In caso di rinuncia da parte del sostenitore, il minore viene affidato ad altre persone interessate all'esperienza.

*Perché consigliamo di aderire?*

1. per migliorare la vita di un bambino
2. per aiutare, insieme, anche la sua famiglia
3. per aiutare, insieme, anche il suo Paese

Noi ci siamo informati parecchio, e abbiamo pensato che queste sono le informazioni essenziali da darvi, però se volete saperne di più vi consigliamo di visitare il sito [www.unicef.it](http://www.unicef.it), che tra l'altro fornisce tantissime notizie sulle varie attività dell'Unicef: speriamo di avere catturato la vostra attenzione!!

### RINGRAZIAMENTI

**Ringraziamo: l'amministrazione comunale di Veduggio per averci ascoltati, il dottor Pogutz che ci ha incoraggiati, il nostro Dirigente Scolastico che ci sostiene, le associazioni umanitarie che aiutano i bambini in difficoltà e che ci hanno dato lo spunto per il nostro lavoro, e soprattutto ringraziamo i futuri sostenitori della nostra iniziativa!**

Gli alunni della IID dell'Istituto Comprensivo Alfredo Sassi di Renate

## Il Gruppo Fontana cresce negli Stati Uniti

**È** stata ufficializzata da parte del Gruppo Fontana la firma dell'accordo con l'americana Tri-Mas per l'acquisto della Lake Erie Products, azienda specializzata nella produzione di bulloneria per i settori agricolo, movimento terra e automotive, con un giro d'affari nel 2006 di 75 milioni di dollari sul mercato nord americano.

Cuore dell'operazione è il passaggio di proprietà dei due stabilimenti di Frankfort, siti in Indiana, con una superficie di 214mila metri quadrati, 40mila dei quali coperti, che impiegano circa 250 dipendenti.

Per il Gruppo Fontana l'acquisizione rientra nel piano di internazionalizzazione e di sviluppo verso mercati considerati strategici e si aggiunge alle acquisizioni già realizzate direttamente o in joint-ventures, come quella in Cina per il mercato cinese e in Brasile per il mercato sud americano.

Questo tipo di operazione permetterà al gruppo di migliorare la sua penetrazione nel mercato nord americano e di ottenere lo sviluppo di fatturato iniziato attraverso l'apertura di una unità distributiva negli anni '80. Oggi il Gruppo conta 15 stabilimenti in Europa, Cina e America del Sud, da lavoro a oltre 2.500 dipendenti, produce più di 10 miliardi di pezzi all'anno, ha un'organizzazione commerciale attiva in 18 Paesi.

Banca IMI (gruppo Intesa Sanpaolo) è advisor finanziario dell'operazione, lo studio legale Santa Maria, advisor legale.



La nuova fabbrica di Frankfort - Indiana

### DA CINQUANT'ANNI IN ESPANSIONE

Il Gruppo nasce alla fine degli anni '60 quando la famiglia Fontana detiene già, grazie ai suoi marchi affermati, una leadership europea nella produzione di viteria e bulloneria ad alta resistenza.

Risale infatti al 1952 la nascita della Fontana Luigi S.p.A., fondata dai fratelli Walter e Loris Fontana. Il Cav. Loris si incarica della gestione industriale. Seguendo il suo "fiuto" di imprenditore, dal 1968 eccolo acquisire la Bulloneria Briantea, la Lobo, la Bulloneria Barge, la Meridbulloni, la R.S.B., la Derk, l'Invitea, la Revifa, l'Industria Bulloneria Speciale, nel 1994, il marchio francese G.F.D. e nel 2006 l'Azienda VBG.

Oltre al comparto industriale, il Gruppo gestisce la funzione commerciale, in Italia e all'estero, avvalendosi sia di magazzini, con i marchi Fontana, Lobo, Barge e GFD, sia di società di distribuzione, come la Mecbolt, la Ramon Trenchs, che di società di logistica, come la Bulloneria Galvani e la F.D.M.. Si creano così nuove sinergie tra le attività del Gruppo e si individuano tutte le potenzialità latenti.

Il primo magazzino estero è sorto a Düsseldorf. Poi via via depositi diretti, rappresentanze e società commerciali, tutti presidiati dal Gruppo Fontana, hanno raggiunto ben 18 paesi, dall'Europa agli Stati Uniti, agli stati arabi.

"Non si tratta soltanto di vendere un prodotto, ma di offrire una funzione", questo è il segreto del successo del Gruppo Fontana.

Un successo costruito puntando su qualità e servizi, insistendo nello sviluppo tecnologico e commerciale, e nell'attenzione al perenne evolversi del mercato.

Con una forza lavoro di circa 2.500 dipendenti, dagli stabilimenti del Gruppo Fontana escono ogni anno dieci miliardi di pezzi. Se una metà è standard, il resto viene realizzato su disegno del cliente per rispondere ad esigenze particolari. La diversificazione della produzione, la gamma infinita di diametri e lunghezze



Il Cav. Loris Fontana

degli articoli, fanno sì che l'offerta del Gruppo sia rivolta tanto al settore industriale che a quello commerciale.

L'industria automobilistica assorbe gran parte della produzione del Gruppo. Tra gli altri settori di rilievo troviamo quello dei veicoli industriali, delle macchine movimento terra, dell'industria pesante, delle costruzioni stradali. E ancora l'industria motori a scoppio/pompe/riduttori, quella della plastica, quella dei cicli e motocicli, delle strutture metalliche e degli elettrodomestici.



La sede di Veduggio con Colzano

di Guido Sala

# La Bevera di Veduggio

**q**uando usciranno queste righe sul primo numero del 2007 di "Veduggio Informa", saranno trascorsi pochi giorni dall'annuale riedizione della Giornata della Bevera, una delle classiche manifestazioni a carattere ambientale che ormai da anni sono proposte sul territorio del nostro comune.

Ma in realtà quante persone della cittadinanza veduggese conoscono veramente questo corso d'acqua che, insieme al più consistente Lambro, bagna gran parte della Brianza? La Bevera, anzi "Bever", come è chiamata con voce lombarda, non è da intendersi come un unico corso d'acqua, visto che con tale denominazione sono da intendersi una serie di torrenti localizzati nella Brianza nord-orientale. È probabile che in passato tale voce avesse carattere per lo più generico, stante ad indicate corsi d'acqua a carattere torrentizio, e le località ad esse vicine, si pensi ad esempio all'omonima Località Bevera, ora in comune di Sirtori o il comune di Beverate, nelle vicinanze dell'Adda.

Evitando di divagare ulteriormente, la Be-



vera che scorre a Veduggio è registrata infelicemente all'anagrafe come "Lambro di Molinello" ed ha la sua sorgente sul territorio del comune di Cassago Brianza, per quel che riguarda il flusso principale, mentre una diramazione secondaria, incrociante il suddetto Lambro di Molinello a monte del quagliodromo, prende i suoi natali in territorio del comune di Barzago. Se dal punto di vista idrico il fiume non è certo di primaria importanza ed è note-

volmente surclassato dal Lambro, di cui è affluente, sia per lunghezza del percorso che per sezione idrica, notevoli sono però parecchi degli ambienti fluviali che il torrente crea lungo tutto il suo percorso, attraversando parecchie aree boschive e diverse conformazioni del suolo, creando di conseguenza una certa varietà di ambienti, pur nella sua limitata lunghezza. Limitandoci al solo tratto compreso nel territorio, da località Costajola fino a località Fornaci, ormai in territorio del comune di Briosco, si può assistere nel tratto più a nord del corso ad una sorta di canyon scavato in pareti rocciose, con notevoli affioramenti di rocce stratificate, detti "campi solcati", per poi scorrere placida nella piana dei "Pedrom", quindi incassarsi nuovamente nella Valle Scuria, e tornando a scorrere larga nel tratto finale prima dell'ingres-

so nel Lambro. Lungo tutto il percorso si può assistere a diverse ramificazioni del torrente, con restringimenti e allargamenti, creando una sorta di calme d'acqua, che spesso fungono da incubatoio per diverse specie di pesci. Tali situazioni sono diffuse in località Mazzacavallo, e sono dovute soprattutto alla inconsistenza dei terreni limitrofi che, essendo terrosi, offrono poca resistenza all'azione di scavo operata dal fiume.

In alcune sue parti la bellezza del territorio è veramente notevole, si pensi ad esempio proprio all'area dove si incrociano i due rigagnoli, e pur avendo fabbricati civili e industriali a pochi metri in linea d'aria, spesso si ha la sensazione di essere a miglia e miglia dalla civiltà odierna. Il fatto è che tutto il nostro territorio, specialmente nella fredde e luminose mattinate del tardo inverno, è ancora pervaso da una certa aria romantica di fine settecento, vuoi per il selvatico sfondo delle montagne lecchesi, vuoi per le ville neoclassiche che costellano le cime dei colli (si pensi alla Villa Cagnola in comune di Inverigo), vuoi perché da queste parti soggiornarono Manzoni, Stendhal, Foscolo e Carlo Porta, vuoi per la gelide brume mattutine che gravano sulle superfici dei laghi e dei torrenti creando ambienti assai suggestivi.

A tale proposito è notevole ciò che lasciò scritto Gianni Brera, famoso giornalista prematuramente scomparso, brianzolo come pochi, circa le suddette mattinate: "Certi giorni d'inverno sono magici al confine nord-orientale della Brianza. Mentre la roccia del Resegone è striata da candide pareti di neve, d'improvviso tutti i monti si accendono di tenui luminescenze color rosa: il momento è fugace come un dolce sospiro di donna, l'emozione così intensa che te ne viene una sorta di incredulità faceta, nel senso che ti meravigli di esistere tu pure".

## CAFFENOTECA DEL CENTRO

VIA DANTE, 10  
20055 Renate (Mi)  
Tel. 0362.999103

Menù lavoro (a mezzogiorno)  
€ 10,00

Cene serali su prenotazione

Domenica pomeriggio chiuso

## Protezione e sicurezza

Lo scopo che si sono prefissati i componenti del "Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile Veduggio con Colzano - Renate" è quello di proteggere la popolazione, garantirne la sicurezza e tutelare il territorio che la circonda. Ormai sono quasi due anni e mezzo che il locale gruppo è nato e durante questo periodo i servizi svolti sono stati molti e di vario tipo. Come del resto lo sono stati anche i corsi di aggiornamento, i corsi di specializzazione, le esercitazioni e le simulazioni anche di grossa entità organizzate in collaborazione con altri gruppi di protezione civile.

I servizi svolti spaziano da quelli in supporto alla locale polizia municipale durante le varie manifestazioni, alle emergenze idriche con distribuzione di acqua potabile, alle periodiche pulizie delle Bereve per scongiurare eventuali disastri in caso di alluvioni, allo sgombero della neve, ai vari sopralluoghi mensili e settimanali nelle zone boschive e per le vie di Veduggio e Renate per controllare eventuali anomalie, segnalarle ai rispettivi comuni e provvedere alla loro sistemazione.

Attualmente fanno parte del gruppo 23

volontari (e speriamo ne arrivino molti altri) equipaggiati a dovere, istruiti grazie al corso base e ai successivi corsi, organizzati in collaborazione con i gruppi di protezione civile del circondario (COM16), con la Croce Bianca di Besana B.za e con altre istituzioni.

Grazie ai servizi svolti ed ai corsi di aggiornamento, il gruppo ha potuto godere di un cospicuo contributo elargito dalla Regione Lombardia che, insieme allo stanziamento dei due Comuni e ad un finanziamento erogato dalla Fondazione della Comunità Monza e Brianza, ha fatto in modo che anche il magazzino sia ben fornito di attrezzature professionali (motoseghe, motopompe, generatori,...) pronte all'uso in caso di necessità.

Da circa un anno il gruppo ha anche a disposizione un furgone Ducato Combinato a nove posti ricevuto in donazione dall'Avis provinciale di Milano, in cambio di un piccolo contributo per sostenere le spese dell'impianto a gas che era stato montato da poco sul mezzo.

Una volta ricevuto il furgone, i volontari si sono messi subito all'opera e l'hanno reso operativo con lampeggianti, ricetras-



mittente CB a bordo e tutta la segnaletica esterna per renderlo adeguato anche a norma di legge.

In conclusione si può dire che pian piano questo gruppo, grazie anche alla collaborazione con altri gruppi del paese tra cui CAI e ANA, sta sempre più contribuendo alla sicurezza della popolazione e del territorio, scopo primario della Protezione Civile.

Inoltre i volontari ritirano tutti i giovedì dopo le 21,00 presso la sede di Via Libertà pasta e riso per i cani e così nel mese di febbraio hanno consegnato per la prima volta al Canile di Erba più di cinquanta chili di cibo destinati ai piccoli amici a quattro zampe.



## Villa Giardini

*di Villa Giovanni e Gabriele*

**Progettazione e  
manutenzione giardini**

**Vivai - piante**

Sede: Via Dante, 10/A

Vivai: Via alle Cascine, 15

20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)

Tel./Fax 0362 910337

e-mail: ser.villa@tiscali.it

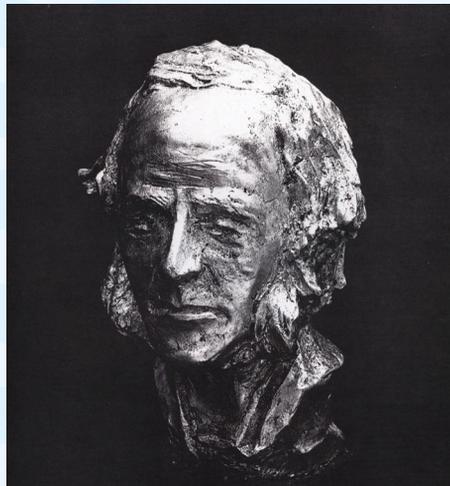
# “Storie di gente comune e di una Chiesa” - (7) -

di **Elvezio Mussi**

**a** avete indovinato il nome di quell'illustre personaggio che visitò Veduggio nel 1608?

Credo proprio di sì. Fu il cardinale Federigo Borromeo.

Nel XVI e XVII secolo, dunque, Milano ha avuto come arcivescovi due Borromeo: Carlo e Federigo, suo primo cugino. Due vite parallele impegnate a reggere la grande Chiesa ambrosiana e a far fronte da protagonisti alle vicende, spesso drammatiche, connesse al loro ministero. Come San Carlo, anche il cardinale Federigo dedicò molto tempo allo studio e imitò il cugino nella premura per le visite pastorali. Entrambi, poi, dovettero affrontare il terribile morbo della peste. Dal 1575 al 1577 San Carlo si lanciò nell'impresa dell'assistenza materiale e spirituale degli appestati, con un eroismo che la memoria popolare premiò, in modo singolarissimo ed efficace, dando a quell'epidemia il nome di “peste di San Carlo”. Il contagio ritornò con inaudita violenza nel 1630, quando era arcivescovo di Milano il cardinale Federigo. E in quelle tragiche circostanze emerse tutta la loro grandezza d'animo, la generosità e l'amore per i sofferenti. Un amore che non bada alla propria persona, ma che si pone al servizio della gente sfidando ogni pericolo. Entrambi hanno scritto pagine storiche su quelle sventure, sia pure con intenti diversi. San Carlo pubblicò un “Memoriale” ai Milanesi che, partendo dall'esperienza del flagello, voleva stimolare tutti i fedeli ad una vita più autenticamente ispirata ai valori cristiani. Federigo non ha avuto il tempo per scrivere qualcosa di simile, ma ci ha lasciato un piccolo e prezioso volume manoscritto



A. Manzoni - Terracotta dorata di Piero Maggioni

dal titolo “De pestilentia”. È in quelle pagine che Alessandro Manzoni trovò l'episodio di Cecilia e di sua madre, che poi inserì ne “I promessi sposi”. La scoperta, davvero sorprendente, di tale importante manoscritto induce a pensare che il racconto non sia frutto della fantasia dell'autore, ma un fatto accaduto realmente. Per questa ragione, e anche perché l'episodio della “madre di Cecilia”, tra le “storie vere” che andiamo scoprendo di volta in volta, è di tale bellezza da commuovere fino alle lacrime, io lo ripropongo per tutti i lettori amanti del bello, - e il buon Lissànder non me ne voglia -.

*<<...Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunziava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel dolore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo... Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomodata, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio. Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere sur un braccio, col petto appoggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo poggiava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno... Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, “no!” disse: “non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete”. Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cadere in quella che il monatto le tesse. Poi continuò: “promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo, e di*



Il cardinale Federigo Borromeo

*metterla sotto terra così”... La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come sur un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: “addio, Cecilia! riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme! Pregha intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri”. Poi voltatasi di nuovo al monatto, “voi,” disse, “passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola”...>>*

Una donna, dunque, “da cui traspare quella bellezza che brilla nel sangue lombardo”, di fronte al dramma del dolore innocente e della morte. Federigo Borromeo ne ha tramandato il ricordo; Alessandro Manzoni ci popone un esempio mirabile di amore materno.

...La rovinosa epidemia di peste del 1630 fu portata in Brianza dai Lanzichenecchi mandati dall'imperatore e scesi nel Lecchese attraverso la Valtellina e la Valsassina per conquistare Mantova. Il primo caso di contagio si verificò a Merate e si diffuse rapidamente in tutti i paesi della Brianza seminando morte e terrore... E, per il momento, mi fermo qui. Sul cardinale Federigo Borromeo c'è dell'altro da raccontare; come quando raggiunse e visitò tutte le parrocchie della pieve di Agliate, tra cui la nostra. Naturalmente.

di Gianluca Curioni

## Concerto di inizio anno

Le attività culturali del nuovo anno si sono aperte come consuetudine con il "Concerto di inizio anno" del Corpo musicale Santa Cecilia. Sabato 6 Gennaio moltissimi veduggesi hanno assistito, nella Sala Teatrale Martino Ciceri piena in ogni ordine di posti, al tradizionale concerto della nostra banda realizzato nell'ambito della manifestazione "In Banda 2007". Evento organizzato dall'ANBINA (Associazione Nazionale Bande Italiane) e dalla Provincia di Milano settore Cultura, con il patrocinio della filiale di Veduggio della Banca di Credito Cooperativo. Un'iniziativa ormai storica, dove i nostri musicisti ci hanno mostrato tutta la loro bravura, eseguendo pezzi di vari generi musicali, partendo da "Chit Chat Polka" di Johann Strass e dall'ouverture della "Giovanna D'Arco" di Giuseppe Verdi, arrivando alla colonna sonora del film "Ritorno al Futuro" e ad una toccante esecuzione di "Don't cry for me Argentina" con una splendida Maria Luisa Miggiano

come voce solista. Il concerto ha permesso ai responsabili del nostro corpo musicale di tirare le somme dell'anno appena concluso e di presentare le novità del nuovo anno. Particolare rilevanza è stata data alla scuola allievi giunta al secondo anno d'attività con ben tredici alunni divisi in due corsi, il primo dedicato alla parte più tecnica di teoria e solfeggio, il secondo dedicato al primo approccio con gli strumenti. Roberto Luppino, responsabile della nostra banda, ha presentato tutti i giovani musicisti consegnando loro il libretto personale con le prime due partiture, mentre il



nostro parroco Don Naborre Nava ha ricordato che questi ragazzi, uniti in questa sana attività all'insegna della musica, saranno le colonne portanti della nostro Corpo Musicale che l'anno prossimo raggiungerà lo splendido traguardo di 110 anni d'attività.

## Un ringraziamento speciale a Mario Tarsi

alla nascita dell'AUSER nel 1999, il sig. Tarsi Mario ha svolto la funzione di presidente dell'associazione. Questa associazione collabora con l'ufficio servizi sociali e istruzione, gestendo i seguenti interventi volontari integrativi dei servizi comunali:

- accompagnamento ed assistenza dei bambini della scuola elementare e media sul pullman della ditta fornitrice del servizio trasporto scolastico;
- accompagnamento di persone anziane e disabili a visite mediche specialistiche, cooperative, centri diurni, istituti e per disbrigo pratiche;
- eventuali interventi a sostegno di persone in difficoltà segnalate dall'assistente sociale;
- distribuzione del periodico comunale e delle informative del comune al domicilio dei cittadini.

A lui va un ringraziamento speciale perché in tutti questi anni ha operato con grande disponibilità e serietà, cercando di trovare sempre il modo per far fronte alle innumerevoli esigenze che si presentavano e coordinando con grande precisione i volontari per garantire ogni volta il corretto e puntuale svolgimento dei vari servizi richiesti all'associazione.

Con il nuovo anno l'AUSER ha cambiato il presidente; ora è il sig. Tegas Luciano. Ringraziamo anche lui perché la sua candidatura ha reso possibile il proseguimento della preziosa collaborazione e diamo a lui il benvenuto con l'augurio di una proficua collaborazione. Cogliamo l'occasione per esprimere riconoscenza a tutti i volontari dell'associazione.

*Mario Curto-Assessore ai Servizi Sociali  
Riginella Proserpio-Assistente Sociale*

### Stazione di rifornimento

# AGIP

## Casarin Flavio

Viale della Repubblica  
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)  
Tel. 0362 910304

di **Alfonso Campagna**

## La Biblioteca Comunale ti regala una storia

Quest'iniziativa, nata nel 2005 su indirizzo dell'Assemblea dei sindaci e degli assessori alla Cultura del Sistema Bibliotecario Brianza, aderisce a tre progetti di promozione alla lettura in ambito nazionale:

“**Nati per leggere**”, fondato sull'alleanza tra bibliotecari e pediatri e promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro della salute del bambino.

Dal 2007 è sorta una sede locale di “Nati per leggere” per la Regione Lombardia.

- “**I luoghi della lettura**”, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

- “**Il mondo del libro**”, mostra-laboratorio della Fondazione Mondadori e AB-Città in collaborazione con la Regione Lombardia.

Fra i Comuni aderenti c'è il nostro, Veduggio, e fra le numerose attività realizzate nel 2006 con le altre biblioteche del

Sistema Brianza ricordiamo quelle di maggiore interesse per i lettori:

- un **Seminario** per gli operatori del settore, il 5 ottobre 2006 (130 presenze) del quale a breve saranno disponibili gli atti;

- **tre incontri** aperti a tutti, con lo scrittore Bruno Tognolini, nelle biblioteche di Giussano, Lentate sul Seveso e Seregno (140 presenze);

- una **mostra bibliografica** con 6 percorsi di lettura per i bambini da 6 a 24 mesi.

**Per le attività da realizzare nel 2007 ci proponiamo:**

**In biblioteca la distribuzione di:**

- 1) un libro gioco prodotto appositamente per il progetto “Ti regalo una storia” che verrà donato ai bambini al compimento dei **2 anni**;
- 2) “L'uccellino fa...” edizione speciale Babalibri per “Nati per leggere” ai bambini **dai 12 ai 24 mesi**.
- 3) “Libro-cubo. Gli animali della fattoria”

di Nicoletta Costa, edizione EL, per i bimbi **fino ai 12 mesi**

4) adesivi “Piccolo lettore a bordo” da distribuire ai **neo genitori**

5) **cartoline e segnalibri** con percorsi di lettura.

**Negli ambulatori pediatrici**

I pediatri interessati saranno invitati ad aderire al progetto, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale.

Ad ogni pediatra che aderisce all'iniziativa si proporrà di allestire un piccolo spazio nella sala di attesa: una scatola con alcuni libri che saranno dati in comodato gratuito dal sistema bibliotecario e sostituiti ogni 4 mesi.

Il pediatra, durante le visite ai piccoli pazienti, bilancio di salute e visite di controllo, non quando il bambino è malato, inviterà i genitori a riflettere sull'importanza della lettura per lo sviluppo e il benessere del bambino e distribuirà il materiale promozionale per frequentare la biblioteca. Qui i genitori troveranno una bellissima sorpresa.

di **Gianluca Curioni**

## Roberto Spinelli e il magico mondo di Albert Anker

Con la bellissima mostra del pittore veduggese Roberto Spinelli, si sono chiuse le iniziative della Commissione Cultura dello scorso anno.

Un finale con il botto che ha permesso di assistere alla personale del nostro concittadino, che dai primi di dicembre fino alla vigilia di Natale ha esposto, presso la biblioteca comunale di Via Piave, le sue riproduzioni a pastello delle opere di Albert Anker, grande pittore svizzero vissuto nella seconda metà del 1800.

La mostra, supervisionata dal Maestro Franco Albarello, ha dato la possibilità di conoscere le opere che Spinelli, fratello dell'ex primo cittadino del paese, il professor Nereo, dal 1999 e da autodidatta ha realizzato.

L'obiettivo della mostra non è stato solo quello di far conoscere quest'autore con i suoi soggetti semplici e comprensibili, ma soprattutto trasmettere la nostalgia che si prova osservando il mondo ritratto da Anker, molto simile a quello contadi-



Roberto Spinelli con una delle sue opere in mostra (Foto Giornale di Carate)

no della nostra comunità prima del boom industriale.

Trenta ritratti rappresentanti la vita quotidiana delle campagne della fine '800,

non semplici copie senza inventiva ma quadri fatti in simbiosi con l'artista, riproduzioni dando loro una personale impronta grazie alla tecnica dei pastelli.

**NUMERI UTILI**

Comune centralino	0362.998741
Fax	0362.910878
Ufficio segreteria	0362.998741-1
Ufficio demografici	0362.998741-2
Ufficio tecnico	0362.998741-3
Ufficio finanziario	0362.998741-4
Ufficio tributi	0362.998741-5
Ufficio Vigili	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali	0362.998741-7
Protezione civile	0362.928023
Biblioteca	0362.911021
Centro sportivo	0362.910494
Centro anziani	0362.910306
Scuola materna	0362.911230
Scuola elementare	0362.911138
Scuola media	0362.924112
Parrocchia	0362.911025
Ufficio postale	0362.998012
Farmacia	0362.911468
Distretto sanitario	0362.910962
Emergenza sanitaria	118
Ospedale Carate	0362.9841
Guardia medica festiva	8405001048
Croce Bianca	0362.984530
Ufficio invalidi Carate	0362.984479
Carabinieri	112
Carabinieri Besana	0362.967750
Polizia Stradale	113
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco Carate	0362.903622
Soccorso ACI	116
Acquedotto	02.895201
Gas Metanimpianti	0362.995500
Gas Egea Comm.le	0362.915260
ENEL:	
Guasti	0362.907462
Pratiche comm.li	800.900.800
Uffici Verano	0362.820111

**ORARIO RICEVIMENTO**

**Gerardo FUMAGALLI**  
*Sindaco, Personale, Affari generali*  
martedì ..... 18.30 - 19.30  
giovedì ..... 19.00 - 20.00  
(entrambi i giorni solo su appuntamento)

**Luciano Mario DI GIOIA**  
*Assessore bilancio, istruzione ed educazione, realizzazione programma*  
Martedì ..... 8.30 - 9.30  
(solo su appuntamento)

**Mario CURTO**  
*Assessore famiglia e politiche sociali*  
lunedì ..... 17.00 - 18.00  
(solo su appuntamento)

**Sergio VILLA**  
*Assessore lavori pubblici, manutenzione patrimonio, arredo urbano, tutela e sostenibilità del territorio*  
venerdì ..... 18.00 - 19.00  
(solo su appuntamento)

**Gianluca CURIONI**  
*Assessore cultura, identità e tradizioni locali, biblioteca, informatore comunale, comunicazione*  
(solo su appuntamento)

**Flavio CORBETTA**  
*Assessore sicurezza, polizia locale, servizi demografici, attività produttive, sport - Vice Sindaco*  
Sabato ..... 10.30 - 12.00

**Luigi Alessandro DITTOGGHI**  
*Assessore Urbanistica, PRG, piani attuativi, PIP e PEEP, piani di lottizzazione e di recupero, edilizia privata*  
Sabato ..... 9.30 - 10.30  
(solo su appuntamento)

**ORARIO UFFICI**

**Servizi demografici**  
lunedì - sabato ..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio ..... 17.00 - 18.00

**Ufficio tecnico**  
martedì e venerdì ..... 9.00 - 12.15  
sabato ..... 9.00 - 11.00

**Ragioneria/tributi**  
martedì e venerdì ..... 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio ..... 17.00 - 18.00

**Servizi sociali**  
lunedì, mercoledì, giovedì .. 9.00 - 12.15  
giovedì pomeriggio ..... 17.00 - 18.00

**Segreteria/protocollo**  
lunedì - sabato ..... 9.00 - 12.15

**Biblioteca**  
lunedì - venerdì ..... 14.30 - 18.30  
sabato ..... 10.00 - 12.30

**ORARIO STRUTTURE COMUNALI**

**Cimitero**  
dal 1/3 al 15/11 ..... 7.30 - 19.00  
dal 16/11 al 28/2 ..... 7.30 - 17.00

**Centro raccolta Rifiuti**  
Mercoledì ..... 14.00 - 17.00  
Sabato ..... 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

**CDO Piazza del Lavoro di Monza e Brianza Seregno**  
**Sportello di Veduggio**  
c/o Distretto Sanitario - via S. Antonio 6  
1° e 3° lunedì del mese .. 15.00 - 18.00  
Tel. 0362.959047

**Orari degli ambulatori medici****DR. GIUSEPPE PALOMBI**

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	10.30-12.15	15.00-18.00
MAR.	10.30-12.15	16.00-19.30
MER.	-	08.30-10.30
GIO.	10.30-12.15	15.00-18.00
VEN.	10.30-12.15	16.00-19.30
SAB.	-	-

**D.SSA IRENE MOTTADELLI**

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	18.30-21.30	16.15-17.15
MAR.	18.00-21.00	-
MER.	09.30-13.30	15.00-16.00
GIO.	18.00-21.00	-
VEN.	18.00-21.00	16.00-17.00
SAB.	-	-

**D.SSA M. GRAZIA MARTINO**

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-20.00	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

**DR. GIUSEPPE USUELLI**

	RENATE	VEDUGGIO
LUN.	18.30-20.00	17.00-18.00
MAR.	10.30-12.00	9.00-10.00
MER.	10.00-12.30	9.30-10.30
GIO.	10.30-12.00	9.00-10.00
VEN.	10.30-12.00	9.00-10.00
SAB.	-	-

**DR. RENATO CALDARINI**

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.00-18.00	08.30-11.30
MAR.	09.00-10.00	15.00-18.00
MER.	-	08.30-11.30
GIO.	09.00-10.00	15.00-18.00
VEN.	09.00-10.00	11.00-12.00 14.00-16.00
SAB.	-	-

**D.SSA ELENA CAZZANIGA (PEDIATRA)**

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO	
LUN.	10.00-12.00
MAR.	15.00-17.00
MER.	10.00-12.00
GIO.	15.00-17.00
VEN.	10.00-12.00
SAB.	-

**D.SSA ROBERTA RIGAMONTI**

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	17.00-18.00	14.00-15.00
MAR.	10.30- 12.00	-
MER.	16.45-17.45	18.00-19.00
GIO.	-	10.30-12.00
VEN.	15.15-16.00	14.00-15.00
SAB.	-	-



